

# Syllabus

**N° documenti: 23**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MANSUETO GIOVANNI** **Matricola: 195525**

---

Docente **MANSUETO GIOVANNI, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B026223 - COLLOQUIO PSICOLOGICO E SENSIBILIZZAZIONE ALLE DINAMICHE DI GRUPPO**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Obiettivi formativi**

Al termine del corso si prevede l'acquisizione di:

- Competenze di base nella conduzione di un colloquio di psicologico
- Competenze di base nella regolazione delle problematiche interpersonali all'interno di un colloquio psicologico
- Capacità di ascolto attivo, osservazione e auto-osservazione
- Capacità di riconoscimento e gestione delle dinamiche di gruppo

### **Contenuti (Dipl.Sup.)**

La finalità di questo corso è sviluppare le abilità necessarie per la conduzione di un colloquio psicologico. Inoltre il corso intende promuovere abilità necessarie per una corretta analisi e gestione delle dinamiche di gruppo.

### **Prerequisiti**

Nessuno

### **Metodi didattici**

Metodo espositivo partecipato, simulazioni sulla conduzione del colloquio psicologico

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto con voto. Il compito si struttura in tre domande aperte con punteggio fra 0-10 ciascuna. La valutazione viene fatta in base ai contenuti, alla capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza, alla competenza nell'impiego del lessico specialistico

### **Programma esteso**

Colloquio psicologico. Fasi e struttura del colloquio psicologico. Competenze di base per la conduzione del colloquio psicologico. Tecniche del colloquio. I diversi contesti applicativi del colloquio psicologico. Dinamiche e relazioni di gruppo

<b>Testi di riferimento</b>	<p><b>Obbligatori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Roberto Anchisi, Mia Gambotto Dessy (2009). Manuale per il colloquio psicologico. Milano, Angeli</li> <li>- Adriana Lis, Paola Venuti, Maria Rosa De Zordo (1995). Il colloquio come strumento psicologico: ricerca, diagnosi, terapia. Firenze Giunti</li> </ul> <p><b>Consigliati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Goi A. (2010). Guida al colloquio di gruppo. Teoria, tecnica, metodologia per la gestione e l'osservazione delle dinamiche di gruppo e la valutazione dei candidati. Franco Angeli</li> <li>- Miller R.M., Rollnick S. (2014) Il colloquio motivazionale. Aiutare le persone a cambiare Erikson.</li> <li>- Othmer E, Othmer C. (2004). The clinical interview with DSM-IV-TR. Raffaello Cortina.</li> <li>- Schiffer D. (2011). Through the microscope. The basis of clinical reasoning. Springer Verlag.</li> <li>- Per Bech. (2018). L'assessment in clinica psicologica: la psicodiagnostica clinimetrica. Giovanni Fioriti Editore.</li> </ul>
<b>Altre informazioni</b>	Si consiglia la partecipazione alle lezioni

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	<p>The aims of this course is to develop:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- skills to conduct a psychological consultation</li> <li>- skills to detect interpersonal difficulties within the framework of the psychological consultation</li> <li>- active listening, observation and self-observation</li> <li>- skills to recognize group dynamics</li> </ul>
	The course aims to develop skills to conduct a psychological consultation. Moreover, the course is aimed to develop skills to detect group dynamics.
	No
	Explanatory-participate method, simulations on conducting a psychological consultation
	Written examination with mark. The examination is based on three open questions which are evaluated on a 0-10 range score each. The evaluation is given on the basis of the contents, the organization of the narration, the proper use of technical language
	Psychological consultation. Structure of the psychological consultation. Techniques. The different contexts of the psychological consultation. Group dynamics.
	<p>Compulsory</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Roberto Anchisi, Mia Gambotto Dessy (2009). Manuale per il colloquio psicologico. Milano, Angeli</li> </ul>

- Adriana Lis, Paola Venuti, Maria Rosa De Zordo (1995). Il colloquio come strumento psicologico: ricerca, diagnosi, terapia. Firenze Giunti

Recommended:

- Goi A. (2010). Guida al colloquio di gruppo. Teoria, tecnica, metodologia per la gestione e l'osservazione delle dinamiche di gruppo e la valutazione

dei candidati. Franco Angeli

- Miller R.M., Rollnick S. (2014) Il colloquio motivazionale. Aiutare le persone a cambiare Erikson.

- Othmer E, Othmer C. (2004). The clinical interview with DSM-IV-TR. Raffaello Cortina.

- Schiffer D. (2011). Through the microscope. The basis of clinical reasoning. Springer Verlag.

- Per Bech. (2018). L'assessment in clinica psicologica: la psicodiagnostica clinimetrica. Giovanni Fioriti Editore.

It is warmly suggest to attend the lessons

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CIUCCI ENRICA** **Matricola: 098509**

---

Docente **CIUCCI ENRICA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B021331 - CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE IN CONDIZIONI DI MALATTIA**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione:

Il corso si propone di promuovere la conoscenza e la riflessione sulla malattia cronica nel ciclo di vita, utilizzando una visione sistemica e multifattoriale: aspetti cognitivi, affettivi e sociali; le principali caratteristiche delle più diffuse malattie croniche; le modalità di sostegno al paziente malato ed ai suoi familiari nelle varie fasi della malattia: dalla diagnosi al fine vita e lutto; i maggiori servizi rivolti al sostegno ed alla riabilitazione del paziente con malattia cronica (scuola in ospedale, clown terapia, pet terapia, arteterapia, musicoterapia, biblioterapia, estetica oncologica, laboratori di scrittura espressiva ecc...); le tecniche di valutazione della sofferenza psicologica e dell'adattamento, e le strategie di coping alla malattia.

Il corso si propone inoltre di favorire la comprensione e l'acquisizione di competenza in merito alla Medicina narrativa ed alla narrazione autobiografica, così come alle metodologie di ricerca psicologica in ospedale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il corso fornisce le conoscenze per affrontare situazioni caso di malattia cronica, aiutando ad applicare il concetto di transizione evolutiva alle condizioni di malattia, a rilevare i principali fattori di rischio e di protezione che possono influenzare la qualità della vita, a valutare quali tecniche o metodi valutativi utilizzare per capire più in profondità i processi psico-sociali coinvolti e definire un primo intervento che attivi le risorse della persona o della famiglia. Il corso aiuta ad usare la narrazione per acquisire, comprendere e integrare i diversi punti di vista di coloro che sono coinvolti nella malattia e nei processi di cura.

Autonomia di giudizio:

Il corso stimola negli studenti la capacità di riflessione autonoma e critica in relazione alle situazioni di crisi dovute a malattie, anche lavorando in collaborazione.

Abilità comunicative:

Il corso favorisce l'acquisizione e l'utilizzo di un vocabolario specialistico e appropriato per gli argomenti di studio e l'abilità per comunicare e argomentare il proprio punto di vista. Inoltre, promuove una conoscenza avanzata della lingua inglese attraverso la fruizione di articoli internazionali su alcuni argomenti del corso.

Capacità di apprendimento:

Il corso fornisce competenze per una formazione che sia continua, promuovendo la capacità di reperire e valutare le diverse fonti, esperienze e materiali utili.

## **Contenuti (Dipl.Sup.)**

La malattia come rottura autobiografica all'interno del ciclo di vita (perinatalità, infanzia, adolescenza, età adulta); valutazione dell'adattamento e dei vissuti emotivi in condizione di malattia; servizi di cura ospedalieri rivolti al bambino, all'adolescente e all'adulto. Comunicazione della diagnosi e comprensione della malattia nell'individuo e nel suo sistema familiare; il ruolo dello psicologo nel contesto della malattia. Fine vita e lutto. Medicina narrativa.

## **Prerequisiti**

Conoscenza delle principali caratteristiche di sviluppo psicologico nel ciclo di vita (infanzia, adolescenza, età adulta), mutate all'interno dei precedenti corsi in psicologia dello sviluppo e/o psicologia clinica.

## **Metodi didattici**

Conoscenza e comprensione:

Lezioni, seminari di approfondimento in collaborazione con esperti esterni.

Utilizzo di libri, albi illustrati, lettura di articoli, visioni di parti di film e/o serie tv inerenti al tema della malattia nel ciclo di vita.

Riflessioni in piccolo gruppo e discussioni nel gruppo più ampio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

3 esercitazioni (6 ore) su narrazioni di malattia rispetto alle quali applicare le principali metodologie di interpretazioni della narrazione, con discussione in aula.

Autonomia di giudizio:

Discussione in gruppo sui casi problematici e narrazioni di malattia. Lezioni interattive.

Abilità comunicative:

Esercitazioni in piccolo gruppo ed esposizione alla classe delle riflessioni realizzate. Lezioni interattive.

Capacità di apprendimento:

Lezioni, seminari, esercitazioni.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Conoscenza e comprensione:

Esame scritto e orale.

Nell'esame scritto verrà presentato un caso espresso sotto forma di narrazione e si verificherà la capacità dello studente di applicare le principali metodologie di interpretazione della narrazione, di considerare gli elementi di conoscenza realmente esistenti, motivare la scelta degli elementi da approfondire, gli strumenti di valutazione con cui farlo, un primo approccio operativo.

L'esame orale verrà sostenuto solo da chi avrà ottenuto un voto sufficiente all'esame scritto. Le domande dell'esame orale verteranno sia

su una riflessione critica su come è stato affrontato lo studio della narrazione nell'esame scritto e sia sui contenuti del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Studio di un caso espresso sotto forma di narrazione.

Autonomia di giudizio:  
Studio di un caso espresso sotto forma di narrazione.

Abilità comunicative  
Esame scritto e orale. Lezioni interattive.

Capacità di apprendimento:  
Esame scritto e orale. Saper svolgere un'attività di riflessione critica sulle narrazioni di malattia. Saper esporre tutti i contenuti del corso.

## Programma esteso

Definizione di malattia: malattia come rottura biografica e differenziazioni lessicali; il significato di malattia in ottica di ciclo di vita; il modello biopsicosociale; malattia in ambito perinatale e pediatrico; la valutazione della malattia nel corso dell'età evolutiva, con particolare focus sulla coppia genitoriale, fratelli e bambini. Malattia in età adolescenziale e sua valutazione in termini di adattamento, coping, resilienza, sofferenza psicologica ecc. Servizi di cura del bambino e dell'adolescenza in ospedale (pet therapy, musicoterapia, ludoteca, clownterapia, esperienze specifiche condotte presso il Meyer). Scuola in ospedale: come promuovere normalità e continuità didattica nel bambino ospedalizzato lungo - degente e nell'adolescente. Malattia in età adulta e anziana e sua valutazione. La comunicazione e la comprensione della diagnosi nel ciclo di vita: come aiutare il paziente nelle varie fasi del ciclo di vita a comprendere la diagnosi e come favorire la comunicazione della diagnosi stessa. Accompagnamento al fine vita e tanatologia. Lutto. Medicina narrativa e narrazioni di malattia.

## Testi di riferimento

- De Carlo, N. A., & Senatore Pilleri, R. (2012). Le malattie croniche nel ciclo di vita. Aspetti psicologici, comunicativi e di organizzazione sanitaria. Ed. Franco Angeli, Milano (NO cap. 11, 12, 13)
- Smorti, A., & Donzelli, G. P. (2015). La medicina narrativa in pediatria. Come le storie ci aiutano a capire la malattia. SEID, Firenze.
- Baile, W.F. Buckman, R., Lenzi, R., Guber, G., Beale, E., Kudelka, A. P. (2000). SPIKES—A Six-Step Protocol for Delivering Bad News. Application to the Patient with Cancer. *The Oncologist*, 5:302-311. <http://theoncologist.alphamedpress.org/content/5/4/302.full.pdf>
- Engel, G.L. (1977). The need for a new medical model: a challenge for biomedicine. *Science*, 196:129-136 <https://globalization.anthro-seminars.net/wp-content/uploads/2016/11/Need-for-a-New-Medical-Model-A-Challenge-for-Biomedicine.pdf>
- Slides e materiali su moodle

## Altre informazioni

Programma del corso e calendario ipotizzato delle attività del corso, materiali di studio, obiettivi formativi, metodi didattici e di verifica degli apprendimenti verranno presentati nella lezione iniziale del corso a cui sono invitati a partecipare tutti gli studenti, anche quelli che pensano di non poter frequentare o di farlo solo raramente.

Oltre al calendario ed alle slide presentate durante le lezioni, verrà caricato sulla piattaforma e-learning anche il Syllabus del corso.

Lo studio dei materiali caricati su moodle è richiesto sia ai frequentanti che ai non frequentanti, indistintamente.

Tutti gli studenti (frequentanti e non) sono fortemente invitati a partecipare alle 6 ore finali di esercitazione sulla narrazione.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile



## Testi in inglese

### Language

Italian

#### Knowledge and understanding:

The course aims to promote knowledge and reflection on chronic illness during the cycle of life, using a systemic and multifactorial approach: cognitive, affective, and social aspects; main characteristics of the most disseminated chronic diseases; different psychological techniques to support the patient and his/her relatives during the different illness phases: from diagnosis to the end of life, and grief; major hospital services for the support and rehabilitation of the chronic patient (hospital school, clown therapy, pet therapy, art therapy, music therapy, book therapy, oncological aesthetic service, writing laboratory etc...); evaluation's techniques to measure psychological suffering, psychological adjustment, strategies to cope with disease.

Moreover, the course aims to promote comprehension and acquire skills about Narrative Based Medicine, biographical narratives, psychological research methodologies in the hospital context.

#### Applying knowledge and understanding.

The course provides the fundamental skills to cope with case study of chronic illness condition, helping applying developmental transitions to disease conditions, detect the main risk and protection factors that can influence the quality of life, evaluate which techniques and methods adopt to in-depth understanding psychosocial processes, and define approaches and interventions in supporting families and individuals. The course helps to use narration to acquire, understand and integrate the different points of view of those involved in the disease and in the care processes.

#### Making judgements:

The course encourages an autonomous and critical reflection about transitions applied to disease conditions, also working in group.

#### Communication skills:

The course promotes the knowledge and the properly use of specialist vocabulary, and the expression and arguing personal point of view. Moreover, it promotes advanced knowledge of English by reading papers on some course's topics.

#### Learning skills:

The course provides skills required for ongoing learning, helping in detecting and evaluating different and useful sources, experiences, and materials.

Illness as biographical disruption in the life cycle (perinatal period, childhood, adolescence, adulthood); adjustment and emotional evaluation in illness condition; hospital services for children, adolescents and adults. Diagnosis' communication, illness and disease's comprehension in individual and familiar perspective; psychologist's role during patients' sickness. End of life condition and grief. Narrative Based Medicine.

Knowledge of the main characteristics of psychological development during the cycle of life (childhood, adolescence, adulthood), matured on precedent courses in development psychology and/or clinical psychology.

Knowledge and understanding:  
Lessons, seminars in collaboration with external experts.  
Use of books, comic books, articles lectures, films, tv series about illness during the cycle of life.  
Reflections and discussion in small and bigger group.

Applying knowledge and understanding.  
3 exercises (6 hours) about illness narratives on which to apply the principal methodologies of narratives' interpretations, with discussion.

Making judgements:  
Group discussions on illness' narratives. Interactive lessons.

Communication skills:  
Exercises in small group and presenting reflections to class. Interactive lessons.

Learning skills:  
Lessons, seminars, exercises.

knowledge and understanding:  
Written and oral examination.  
In the written examination, a case study narrative will be presented and the student will be asked to apply the principal methodologies of narratives' interpretations, to consider the elements of knowledge and to motivate the choice of the elements to be in-depth investigated, by which methods to do it, and the way to approach.  
Oral examination only for students who got a sufficient evaluation in the written exam; oral examination pertains both a reflection on the case study narrative addressed in written examination and all topics of the course.

Applying knowledge and understanding:  
Study of a case study narrative.

Making judgements:  
Study of a case study narrative.

Communication skills  
Written and oral examinations. Interactive lessons.

Learning skills  
Written and oral examinations. Ability to critically reflects on illness' narratives. Ability to expose all the topics of the course.

Disease, Illness and sickness definition: illness as biographical disruption. Meaning about disease in cycle of life perspective; biopsychosocial model; illness during perinatal and pediatric periods; evaluation of chronic illness with particular focus on parents, brothers, pediatric patients. Disease during adolescence and its evaluation in terms of adjustment, coping, resilience, psychological sufferance and so on... hospital services offered to children and adolescents (pet therapy, music therapy, play therapy, clown therapy, specific services offered by Meyer's Pediatric Hospital). Hospital school: how to promote normality and school continuity in children and families spending long periods in the hospital. Disease during adulthood and aging and its evaluation. Communication and comprehension of the diagnosis in the cycle of life: how to help the

patient in different diseases' phases to understand the diagnosis and how to foster diagnosis communication by sanitary staff. End of life conditions and death studies. Grief. Narrative based medicine and illness narratives.

- De Carlo, N. A., & Senatore Pilleri, R. (2012). Le malattie croniche nel ciclo di vita. Aspetti psicologici, comunicativi e di organizzazione sanitaria. Ed. Franco Angeli, Milano (NO chapters 11, 12, 13)
- Smorti, A., & Donzelli, G. P. (2015). La medicina narrativa in pediatria. Come le storie ci aiutano a capire la malattia. SEID, Firenze.
- Baile, W.F. Buckman, R., Lenzi, R., Glober, G., Beale, E., Kudelka, A. P. (2000). SPIKES—A Six-Step Protocol for Delivering Bad News. Application to the Patient with Cancer. *The Oncologist*, 5:302-311. <http://theoncologist.alphamedpress.org/content/5/4/302.full.pdf>
- Engel, G.L. (1977). The need for a new medical model: a challenge for biomedicine. *Science*, 196:129-136 <https://globalization.anthro-seminars.net/wp-content/uploads/2016/11/Need-for-a-New-Medical-Model-A-Challenge-for-Biomedicine.pdf>
- Slides and materials uploaded on moodle

Course program, the time-table of course activities, suggested readings, learning objective, teaching methods, type of assessment will be presented at the beginning of the course. All students are invited to be present at the beginning of the course, even those who cannot attend the course or can do it but only rarely.

In addition to the slide presented during classes, the time-table of course activities, also Syllabus will be put online on the e-learning site.

All students (i.e., attending and non-attending) must study all materials uploaded on moodle.

All students (attending and non-attending) are strongly invited to attend final exercises (6 hours) on illness narratives.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.

**CIUCCI ENRICA**

**Matricola: 098509**

---

Anno offerta:

**2019/2020**

Insegnamento:

**B021329 - CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE NELLA FAMIGLIA E NELLA MALATTIA**

Corso di studio:

**B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento:

**2018**

CFU:

**12**

Anno corso:

**2**

Periodo:

**Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano

### Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione:

Acquisizione di una conoscenza dettagliata dei cambiamenti che coinvolgono la persona con la transizione alla genitorialità e alla malattia. Comprensione della complessità e della varietà dei fattori di rischio e di protezione che co-determinano il cambiamento, utilizzando una visione sistemica e multifattoriale. Il corso aiuta a prendere confidenza con alcune metodiche di intervento e valutazione sulla genitorialità e a comprendere e acquisire competenze in merito alla Medicina narrativa ed alla narrazione autobiografica, così come alle metodologie di ricerca psicologica in ospedale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il corso fornisce le conoscenze per imparare a rilevare i principali fattori di rischio e di protezione che possono influenzare la transizione nella genitorialità e nella malattia.

Fornirà inoltre alcune occasioni per esercitarsi su situazioni problema, intravedendo adeguate linee di intervento. Il corso aiuta ad usare la narrazione per acquisire, comprendere e integrare i diversi punti di vista di coloro che sono coinvolti nella malattia e nei processi di cura.

Autonomia di giudizio:

Il corso stimola negli studenti la capacità di riflessione autonoma e critica in relazione alle situazioni di crisi nel ciclo di vita familiare e nella malattia, anche lavorando in collaborazione.

Abilità comunicative:

Il corso favorisce l'acquisizione e l'utilizzo di un vocabolario specialistico e appropriato per gli argomenti di studio e l'abilità per comunicare e argomentare il proprio punto di vista. Inoltre, promuove una conoscenza avanzata della lingua inglese attraverso la fruizione di articoli internazionali su alcuni argomenti del corso.

Capacità di apprendimento:

Il corso fornisce competenze per una formazione che sia continua, promuovendo la capacità di reperire e valutare le diverse fonti, esperienze e materiali utili.

<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Il corso affronta il tema delle crisi e transizioni evolutive nella famiglia e nella malattia. Il modulo sulle relazioni familiari affronta la transizione alla genitorialità e il ciclo di vita familiare, i fattori di rischio e le patologie della funzione genitoriale, gli interventi a sostegno della genitorialità. Il modulo sulle condizioni di malattia affronta la malattia come processo di transizione ed i processi psicologici che si attivano.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza delle principali caratteristiche di sviluppo psicologico nel ciclo di vita (infanzia, adolescenza, età adulta), mutate all'interno dei precedenti corsi in psicologia dello sviluppo e/o psicologia clinica.
<b>Metodi didattici</b>	<p>Conoscenza e comprensione: Lezioni, seminari di approfondimento in collaborazione con esperti esterni. Riflessioni in piccolo gruppo e discussioni nel gruppo più ampio.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: 6 esercitazioni (12 ore) su situazioni di caso rispetto alle quali applicare le conoscenze teoriche ed operative, con discussione in aula.</p> <p>Autonomia di giudizio: Discussione in gruppo su studi di caso. Lezioni interattive.</p> <p>Abilità comunicative: Esercitazioni in piccolo gruppo ed esposizione alla classe delle riflessioni realizzate. Lezioni interattive.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lezioni, seminari, esercitazioni.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Conoscenza e comprensione: Per entrambi i moduli l'esame sarà scritto e orale. Nell'esame scritto del modulo "Psicologia delle relazioni familiari nel ciclo di vita" verrà presentato uno studio di caso relativo ad una transizione o momento di criticità inerente la genitorialità, e si verificherà la capacità dello studente di considerare gli elementi di conoscenza realmente esistenti, motivare la scelta degli elementi da approfondire, gli strumenti di valutazione con cui farlo, un primo approccio operativo. Nell'esame scritto del modulo "Crisi e transizioni evolutive in condizioni di malattia" verrà presentato un caso espresso sotto forma di narrazione e si verificherà la capacità dello studente di applicare le principali metodologie di interpretazione della narrazione, di considerare gli elementi di conoscenza realmente esistenti, motivare la scelta degli elementi da approfondire, gli strumenti di valutazione con cui farlo, un primo approccio operativo.</p> <p>L'esame orale verrà sostenuto solo da chi avrà ottenuto un voto sufficiente all'esame scritto. Le domande dell'esame orale verteranno sia su una riflessione critica su come è stato affrontato lo studio di caso/della narrazione nell'esame scritto e sia sui contenuti del corso.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Studio di un caso/narrazione.</p> <p>Autonomia di giudizio: Studio di un caso/narrazione.</p> <p>Abilità comunicative: Esame scritto e orale. Lezioni interattive.</p> <p>Capacità di apprendimento: Esame scritto e orale. Saper svolgere un'attività di riflessione critica sullo studio di caso/narrazione. Saper esporre tutti i contenuti del corso.</p>
<b>Programma esteso</b>	Il corso affronta il tema delle crisi e transizioni evolutive nella famiglia e nella malattia. Argomento centrale sono quindi le transizioni nel ciclo di vita: compiti risorse e sfide. Nel modulo "Psicologia delle relazioni familiari nel ciclo di vita" si affronta la transizione alla genitorialità e il ciclo di vita familiare. La funzione genitoriale viene approfondita

considerando sia i processi evolutivi che i processi psicopatologici che i differenti contesti relazionali in cui si può esprimere (famiglia biologica, famiglia adottiva, famiglia affidataria, relazioni educatore/insegnante-bambino etc.).

Gli argomenti trattati saranno: definizione di funzione genitoriale; il legame di coppia; la qualità della relazione di coppia; la transizione alla genitorialità; il ciclo di vita familiare; complessità della struttura e dei processi familiari; ruolo materno e paterno; genitorialità e sessualità; valutazione del funzionamento familiare secondo vari approcci; metodi di osservazione e valutazione delle relazioni familiari; fattori di rischio della funzione genitoriale e patologie della genitorialità; interventi a sostegno della genitorialità.

Nel modulo "Crisi e transizioni evolutive in condizioni di malattia" si affronta la malattia come processo di transizione ed i processi psicologici che si attivano nei momenti di malattia. In particolare, gli argomenti trattati saranno: Definizione di malattia: malattia come rottura biografica e differenziazioni lessicali; il significato di malattia in ottica di ciclo di vita; il modello biopsicosociale; malattia in ambito perinatale e pediatrico; la valutazione della malattia nel corso dell'età evolutiva, con particolare focus sulla coppia genitoriale, fratelli e bambini. Malattia in età adolescenziale e sua valutazione in termini di adattamento, coping, resilienza, sofferenza psicologica ecc. Servizi di cura del bambino e dell'adolescenza in ospedale (pet therapy, musicoterapia, ludoteca, clownterapia, esperienze specifiche condotte presso il Meyer). Scuola in ospedale: come promuovere normalità e continuità didattica nel bambino ospedalizzato lungo - degente e nell'adolescente. Malattia in età adulta e anziana e sua valutazione. La comunicazione e la comprensione della diagnosi nel ciclo di vita: come aiutare il paziente nelle varie fasi del ciclo di vita a comprendere la diagnosi e come favorire la comunicazione della diagnosi stessa. Accompagnamento al fine vita e tanatologia. Lutto. Medicina narrativa e narrazioni di malattia.

## Testi di riferimento

- De Carlo, N. A., & Senatore Pilleri, R. (2012). Le malattie croniche nel ciclo di vita. Aspetti psicologici, comunicativi e di organizzazione sanitaria. Ed. Franco Angeli, Milano (NO cap. 11, 12, 13)
- Smorti, A., & Donzelli, G. P. (2015). La medicina narrativa in pediatria. Come le storie ci aiutano a capire la malattia. SEID, Firenze.
- Baile, W.F. Buckman, R., Lenzi, R., Guber, G., Beale, E., Kudelka, A. P. (2000). SPIKES—A Six-Step Protocol for Delivering Bad News. Application to the Patient with Cancer. *The Oncologist*, 5:302-311. <http://theoncologist.alphamedpress.org/content/5/4/302.full.pdf>
- Engel, G.L. (1977). The need for a new medical model: a challenge for biomedicine. *Science*, 196:129-136 <https://globalization.anthro-seminars.net/wp-content/uploads/2016/11/Need-for-a-New-Medical-Model-A-Challenge-for-Biomedicine.pdf>
- Simonelli A. (a cura di)(2014). La funzione genitoriale. Sviluppo e psicopatologia. Milano: Raffaello Cortina Editore.
- Kochanska G., Boldt L.J., & Goffin K.C. (2018). Early Relational Experience: A Foundation for the Unfolding Dynamics of Parent-Child Socialization. *Child Developmental perspectives*, 13: 1, 41-47. DOI: 10.1111/cdep.12308
- Fainsilber Katz L., Maliken A. C., & Stettler N. M., (2012) Parental Meta-Emotion Philosophy: A Review of Research and Theoretical Framework. *Child Developmental Perspectives*, 6: 4, 417-422 DOI: 10.1111/j.1750-8606.2012.00244.x
- Slides e materiali su moodle

## Altre informazioni

Programma del corso e calendario ipotizzato delle attività del corso, materiali di studio, obiettivi formativi, metodi didattici e di verifica degli apprendimenti verranno presentati nella lezione iniziale del corso a cui sono invitati a partecipare tutti gli studenti, anche quelli che pensano di non poter frequentare o di farlo solo raramente.

Oltre al calendario ed alle slide presentate durante le lezioni, verrà caricato sulla piattaforma e-learning anche il Syllabus del corso. Entrambi i moduli forniscono indicazioni agli studenti non frequentanti.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

### Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

	<p><b>Knowledge and understanding:</b> A detailed knowledge on those changes affecting a person during transition into parenthood and into disease conditions. Understanding the complexity and the variety of those risk and protection factors that co-determine changes, using a systemic and multifactorial approach. The course helps to know methods of intervention and of assessing the quality of parenting and to comprehend and acquire skills about Narrative Based Medicine, biographical narratives, psychological research methodologies in the hospital.</p> <p><b>Applying knowledge and understanding:</b> The course provides the fundamental skills to detect the main risk and protection factors that can influence both transition into parenthood and transition in disease. The course will provide exercises in the class about cases study, proposing effective interventions strategies. The course helps to use narration to acquire, understand and integrate the different points of view of those involved in the disease and in the care processes.</p> <p><b>Making judgements:</b> The course encourages an autonomous and critical reflection about transitions in family life cycle and into disease conditions, also working in group.</p> <p><b>Communicative skills:</b> The course promotes the knowledge and the properly use of specialist vocabulary, and the expression and arguing personal point of view. Moreover, it promotes advanced knowledge of English by reading papers on some course's topics.</p> <p><b>Learning skills:</b> The course provides skills required for ongoing learning, helping in detecting and evaluating different and useful sources, experiences, and materials .</p>
--	---

	<p>The course focuses on crisis and evolutionary transitions in family and in disease. The module "Psychology of family relationships in the life cycle" focuses on the transition into parenthood and the family life cycle, risk factors and pathologies, and interventions in support of parenting. The module "Crisis and evolutionary transitions in terms of disease" focuses on disease as a transition process and the psychological processes working during disease.</p>
--	--

	<p>Knowledge of the main characteristics of psychological development during the cycle of life (childhood, adolescence, adulthood), matured on precedent courses in development psychology and/or clinical psychology.</p>
--	--

Knowledge and understanding:  
Lessons, seminars in collaboration with external experts.  
Reflections and discussion in small and bigger group.

Applying knowledge and understanding:  
6 exercises (12 hours) on case studies on which to apply knowledge and understanding, with discussion.

Making judgements:  
Group discussions on cases studies. Interactive lessons.

Communicative skills:  
Exercises in small group and presenting reflections to class. Interactive lessons.

Learning skills:  
Lessons, seminars, exercises.

Knowledge and understanding:  
For both modules, written and oral examination.  
For the module "Psychology of family relationships in the life cycle", in the written examination, a case study about transition or crises regarding parenting will be presented and the student will be asked to consider the elements of knowledge and to motivate the choice of the elements to be in-depth investigated, by which methods to do it, and the way to approach.

For the module "Crisis and evolutionary transitions in terms of disease", in the written examination, a case study narrative will be presented and the student will be asked to apply the principal methodologies of narratives' interpretations, to consider the elements of knowledge and to motivate the choice of the elements to be in-depth investigated, by which methods to do it, and the way to approach.

Oral examination only for students who got a sufficient evaluation in the written examination; oral examination pertains both a reflection on the case study/a case study narrative addressed in written examination and all topics of the course.

Applying knowledge and understanding:  
Study of a case study/ a case study narrative.

Making judgements:  
Study of a case study/ a case study narrative.

Communication skills  
Written and oral examinations. Interactive lessons.

Learning skills:  
Written and oral examinations. Ability to critically reflects on a case study/illness' narrative. Ability to expose all the topics of the course.

The course focuses on crisis and evolutionary transitions in family and in disease. The core topic regards the transitions in life span development: tasks, resources and challenges. The module "Psychology of family relationships in the life cycle" focuses on the transition into parenthood and the family life cycle. The quality of parent-child relationship and parenting is considered, referring to the developmental and psychopathological processes that are relevant and the different relationships in which parenting is expressed (family, adoption, foster care, teacher-children relationship etc.). Main topics will be: parental function; romantic relationship; the quality of romantic relationship; the transition into parenthood; the family life cycle; complexity of structure and processes in families; maternal and paternal role; parenthood and sexuality; assessment of family functioning according different approaches; methods of observation and evaluation of relationships in families; risk factors and pathologies of parenting; interventions in support of parenting. The module "Crisis and evolutionary transitions in terms of disease" focuses on disease as a transition process, the psychological processes working during disease, with a particular reference to child and parents. Specifically, the main topics will be: Illness

and sickness definition: illness as biographical disruption, lexical differences about illness languages. Meaning about illness in cycle of life perspective; biopsychosocial model; illness during perinatal and pediatric periods; evaluation of chronic illness with particular focus on parents, brothers, pediatric patients. Illness during adolescence and its evaluation in terms of adjustment, coping, resilience, psychological sufferance and so on. hospital services offered to children and adolescents (pet therapy, music therapy, play therapy, clown therapy, specific services offered by Meyer's Pediatric Hospital). Hospital school: how to promote normality and school continuity in children and families spending long periods in the hospital. Illness during adulthood and aging and its evaluation. Communication and comprehension of the diagnosis in the cycle of life: how to help the patient in different illness' phases to understand the diagnosis and how to foster diagnosis communication by sanitary staff. End of life conditions and death studies. Grief. Narrative based medicine and illness narratives.

- De Carlo, N. A., & Senatore Pilleri, R. (2012). Le malattie croniche nel ciclo di vita. Aspetti psicologici, comunicativi e di organizzazione sanitaria. Ed. Franco Angeli, Milano (NO chapters 11, 12, 13)
- Smorti, A., & Donzelli, G. P. (2015). La medicina narrativa in pediatria. Come le storie ci aiutano a capire la malattia. SEID, Firenze.
- Baile, W.F. Buckman, R., Lenzi,R., Glober, G., Beale, E., Kudelka, A. P. (2000). SPIKES—A Six-Step Protocol for Delivering Bad News. Application to the Patient with Cancer. The Oncologist, 5:302-311. <http://theoncologist.alphamedpress.org/content/5/4/302.full.pdf>
- Engel, G.L. (1977). The need for a new medical model: a challenge for biomedicine. Science, 196:129-136 <https://globalization.anthro-seminars.net/wp-content/uploads/2016/11/Need-for-a-New-Medical-Model-A-Challenge-for-Biomedicine.pdf>
- Simonelli A. (a cura di)(2014). La funzione genitoriale. Sviluppo e psicopatologia. Milano: Raffaello Cortina Editore.
- Kochanska G., Boldt L.J., & Goffin K.C. (2018). Early Relational Experience: A Foundation for the Unfolding Dynamics of Parent-Child Socialization. Child Developmental perspectives, 13: 1, 41-47. DOI: 10.1111/cdep.12308
- Fainsilber Katz L., Maliken A. C., & Stettler N. M., (2012) Parental Meta-Emotion Philosophy: A Review of Research and Theoretical Framework. Child Developmental Perspectives, 6: 4, 417-422 DOI: 10.1111/j.1750-8606.2012.00244.x
- Slides e materiali su moodle

Course program, the time-table of course activities, suggested readings, learning objective, teaching methods, type of assessment will be presented at the beginning of the course. All students are invited to be present at the beginning of the course, even those who cannot attend the course o can do it but only rarely. In addition to the slide presented during classes, the time-table of course activities, also Syllabus will be put online on the e-learning site. Both modules provide guidance to non-attending students.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MERINGOLO PATRIZIA** **Matricola: 029678**

---

Docente **MERINGOLO PATRIZIA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B021327 - EMPOWERMENT DI COMUNITÀ E METODI QUALITATIVI DI RICERCA**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

**Obiettivi formativi**

Approfondire le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione sul processo di empowerment, in un'ottica di psicologia di comunità, analizzandone la dimensione individuale e sociale e la sua validità nell'acquisizione di risorse e di competenze.

Analizzare in maniera approfondita la conoscenza e la capacità di comprensione applicata, apprendendo i metodi e gli approcci di ricerca qualitativa. Acquisire competenze specialistiche per la costruzione di un impianto di ricerca azione e per l'uso dei metodi qualitativi.

Analisi e approfondimento delle competenze professionali necessarie per la definizione e l'attuazione di interventi di comunità finalizzati a promuovere empowerment.

Sviluppare capacità di riflessione, sapere critico e autonomia di giudizio.

Acquisire capacità di comunicazione riguardante in particolare quanto viene appreso.

Dotarsi di strumenti idonei per apprendere ulteriormente e per mettere a punto una propria ricerca.

**Contenuti (Dipl.Sup.)**

Linee di ricerca attuali in psicologia di comunità, evoluzione storica della disciplina, strumenti di analisi e di intervento nelle comunità territoriali. Fondamenti teorici e metodologici del concetto di empowerment individuale e sociale. I metodi qualitativi di ricerca, la ricerca situata, la ricerca-azione, l'approccio Service-Learning.

**Prerequisiti**

No.

---

## Metodi didattici

Lezioni frontali, laboratori e attività seminariali. Incontri con esperti che operano in Servizi Pubblici e di Terzo Settore. Saranno privilegiati metodi interattivi.

La partecipazione ai seminari è facoltativa e non pregiudica l'ammissione all'esame. Il lavoro svolto nei seminari con obbligo di frequenza sarà valutato all'esame.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

L'esame scritto si basa sia su quesiti a risposta aperta per valutare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e capacità di comprensione da un punto di vista teorico e applicato, comprendente anche la padronanza dei metodi qualitativi, sia sulla presentazione di un caso in base al quale ipotizzare una ricerca o un intervento, per verificare quanto lo studente abbia sviluppato una sua autonomia di giudizio sulle tematiche trattate nel corso, quanto sia in grado di comunicarle e quanto abbia acquisito strumenti per una propria progettualità.

In sede di esame orale sarà discusso con lo studente il contenuto della prova scritta e saranno approfonditi i contenuti del corso e le letture opzionali (queste ultime sostituibili dalla frequenza e dalla produzione di un report nelle attività seminariali).

## Programma esteso

Fondamenti teorici del concetto di empowerment, analisi dei modelli di empowerment individuale e sociale con particolare riferimento alle dimensioni psicologiche e alle dinamiche interculturali. Comunità, identità culturale e appartenenze nella dinamica tra globale e locale.

Analisi delle modalità conoscitive dei contesti e delle problematiche delle comunità locali. La Ricerca-Azione. L'approccio Service-Learning. La valutazione di impatto in un'ottica di comunità (Community Impact). Studio dei metodi qualitativi di ricerca. Differenti approcci nell'analisi qualitativa (Thematic Analysis, Grounded Theory, Interpretative Phenomenological Analysis, Discursive Analysis), computer-assisted content analysis.

Saranno esaminati esempi di ricerche, ricerche-azione e interventi di comunità approfondendo temi quali la promozione del cambiamento, le strategie per il cambiamento all'interno dei sistemi sociali, coinvolgimento degli attori locali negli interventi, la valutazione partecipata con un approccio di psicologia di comunità, sottolineando temi quali le marginalità, le migrazioni e le società interculturali, i comportamenti a rischio, la resilienza.

## Testi di riferimento

TESTI OBBLIGATORI:

- Zani, B. (a cura di) (2012). *Psicologia di comunità. Prospettive, idee, metodi*. Roma: Carocci.

- Mazzara, B.M. (a cura di) (2001). *Metodi qualitativi in psicologia sociale: prospettive teoriche e strumenti operativi*. Roma: Carocci.

- Mehta, T. G., Lakind, D., Rusch, D., Walden, A. L., Cua, G., & Atkins, M. S. (2019). Collaboration with Urban Community Stakeholders: Refining Paraprofessional led Services to Promote Positive Parenting. *American journal of community psychology*. Vol. 63 (3-4):444-458. <https://doi.org/10.1002/ajcp.12316>

- McLaughlin, J., & Coleman-Fountain, E. (2019). Visual methods and voice in disabled childhoods research: troubling narrative authenticity. *Qualitative Research*, Vol. 19(4): 363-381. <https://doi.org/10.1177%2F1468794118760705>

e APPROFONDIMENTI (per chi non frequenta seminari/laboratori):

1 testo oppure 2 articoli tra le indicazioni seguenti (per la scelta di testi o articoli potrà essere consultato il docente):

- De Piccoli, N. (2014). *Salute e qualità della vita nella società del benessere*. Roma: Carocci.

- Nardone, G. (2017). *Sette Argomenti Essenziali per Conoscere l'Uomo*. Milano: Ponte alle Grazie.

- Buckingham, S. L., Brodsky, A. E., Rochira, A., Fedi, A., Mannarini, T., Emery, L., ... & Gattino, S. (2018). Shared Communities: A Multinational Qualitative Study of Immigrant and Receiving Community Members. *American Journal of Community Psychology*. 62(1-2), 23-40. <https://doi.org/10.1002/ajcp.12255>

- Gustafson, E. L., Atkins, M., Rusch, D. (2018) . Community Health Workers and Social Proximity: Implementation of a Parenting Program in

Urban Poverty. American Journal of Community Psychology. <https://doi.org/10.1002/ajcp.12274>  
 Harris, K. L. (2016). Reflexive voicing: a communicative approach to intersectional writing. Qualitative Research, 16(1), 111-127. <https://doi.org/10.1177/1468794115569560>  
 - McQuillin, S. D., Lyons, M. D., Becker, K. D., Hart, M. J., & Cohen, K. (2019). Strengthening and Expanding Child Services in Low Resource Communities: The Role of Task-Shifting and Just-in-Time Training. American journal of community psychology. <https://doi.org/10.1002/ajcp.12314>  
 - Sichel, C. E., Burson, E., Javdani, S., & Godfrey, E. B. (2019). Theorizing safety informed settings: Supporting staff at youth residential facilities. American journal of community psychology. <https://doi.org/10.1002/ajcp.12307>  
 - Willis, R. (2019). The use of composite narratives to present interview findings. Qualitative Research, Vol. 19(4) 471-480. <https://doi.org/10.1177%2F1468794118787711>

Gli articoli sono reperibili gratuitamente on line da un computer che sia riconoscibile come appartenente all'Ateneo di Firenze (es. nelle biblioteche di Ateneo).

### Altre informazioni

#### METODI DI VALUTAZIONE

L'esame sarà valutato con un voto in trentesimi (con sufficienza a 18).

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	Italian Language
	<p><b>LEARNING OUTCOMES</b>            Deepen knowledge and understanding of the key concepts and the theoretical models of empowerment, based on an approach of community psychology, analyzing individual and social dimensions and their effectiveness in acquiring resources and competences.            Obtain applying knowledge and understanding, learning qualitative methods and research approaches. Obtain specialized competences for planning an action research and for using qualitative methods. Analyze and deepen necessary professional competences in order to define and realize community based interventions, aimed to promote empowerment. Improve reflexivity, critical thinking and capability in making judgements. Improve capability in communication, particularly as regard their learning.            Improve further learning skills for planning their own research.</p>
	<p>An in-depth examination of a current research area in community psychology, the construct of Empowerment and its social approaches, historical framework, methods for community-based researches and interventions. Qualitative methods, research in a situated perspective, Action Research, Service-Learning approach.</p>
	No.
	<p><b>TEACHING METHODS</b>            Lectures, workshops and seminars. Meetings with experts working in Public Services and Non Profit Organizations. A participatory approach to learning will be emphasized.</p>

Attending seminars will be optional, nevertheless work carried out during attended seminars will be evaluated during the examination.

#### LEARNING ASSESSMENT

Written and oral examination.

Written examination is composed both of open-ended questions to evaluate the achievement of aims about knowledge and understanding from a theoretical and applied point of view, including also competence about qualitative methods, and of a vignette with questions about a research or an intervention to evaluate students' making judgments in the topics of the course, their capability in communication and their competences for further planning.

Written text will be discussed with students during oral examination, when course contents and optional reading will be deepened, too. Optional reading may be replaced by attending a seminar and producing a report.

#### COURSE CONTENTS

The course will illustrate the main theoretical framework of empowerment, analysis of models for self-empowerment and social empowerment, paying attention to psychological dimensions and intercultural dynamics. Community, cultural identity and membership between global and local processes.

Methods for analyzing local communities and their problems and Action Research. The Service-Learning approach. Community Impact evaluation. Qualitative Research methods. Different approaches in qualitative analysis (Thematic Analysis, Grounded Theory, Interpretative Phenomenological Analysis, Discursive Analysis), computer-assisted content analysis.

Examples coming from Researches, Action Researches and Community Interventions will be considered, deepening topics as system change promotion, change strategies, commitment of social actors in interventions, participatory evaluation in community psychology, with a special emphasis on marginalization, migration and intercultural societies, risky behaviors, resilience.

#### COMPULSORY READING:

- Zani, B. (a cura di) (2012). *Psicologia di comunità. Prospettive, idee, metodi*. Roma: Carocci.

- Mazzara, B.M. (a cura di) (2001). *Metodi qualitativi in psicologia sociale: prospettive teoriche e strumenti operativi*. Roma: Carocci.

- Mehta, T. G., Lakind, D., Rusch, D., Walden, A. L., Cua, G., & Atkins, M. S. (2019). Collaboration with Urban Community Stakeholders: Refining Paraprofessional-led Services to Promote Positive Parenting. *American journal of community psychology*. Vol. 63 (3-4):444-458. <https://doi.org/10.1002/ajcp.12316>

- McLaughlin, J., & Coleman-Fountain, E. (2019). Visual methods and voice in disabled childhoods research: troubling narrative authenticity. *Qualitative Research*, Vol. 19(4): 363-381. <https://doi.org/10.1177%2F1468794118760705>

FURTHER reading (for students not attending seminars or workshops):

Please choose one of the following options (1 book or 2 papers), with a possible lecturer suggestion:

- De Piccoli, N. (2014). *Salute e qualità della vita nella società del benessere*. Roma: Carocci.

- Nardone, G. (2017). *Sette Argomenti Essenziali per Conoscere l'Uomo*. Milano: Ponte alle Grazie.

- Buckingham, S. L., Brodsky, A. E., Rochira, A., Fedi, A., Mannarini, T., Emery, L., ... & Gattino, S. (2018). Shared Communities: A Multinational Qualitative Study of Immigrant and Receiving Community Members. *American Journal of Community Psychology*. 62(1-2), 23-40. <https://doi.org/10.1002/ajcp.12255>

- Gustafson, E. L., Atkins, M., Rusch, D. (2018) . Community Health Workers and Social Proximity: Implementation of a Parenting Program in Urban Poverty. *American Journal of Community Psychology*. <https://doi.org/10.1002/ajcp.12274>

Harris, K. L. (2016). Reflexive voicing: a communicative approach to

intersectional writing. *Qualitative Research*, 16(1), 111-127.  
<https://doi.org/10.1177/1468794115569560>  
- McQuillin, S. D., Lyons, M. D., Becker, K. D., Hart, M. J., & Cohen, K. (2019). Strengthening and Expanding Child Services in Low Resource Communities: The Role of Task-Shifting and Just-in-Time Training. *American journal of community psychology*.  
<https://doi.org/10.1002/ajcp.12314>  
- Sichel, C. E., Burson, E., Javdani, S., & Godfrey, E. B. (2019). Theorizing safety informed settings: Supporting staff at youth residential facilities. *American journal of community psychology*.  
<https://doi.org/10.1002/ajcp.12307>  
- Willis, R. (2019). The use of composite narratives to present interview findings. *Qualitative Research*, Vol. 19(4) 471-480.  
<https://doi.org/10.1177%2F1468794118787711>

Suggested papers are available on line free of charge using a computer identifiable as coming from University of Florence (for instance in an university library).

#### ASSESSMENT METHODS

Examinations are graded according to a scale ranging from 0 to 30, with 18 as a pass mark.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BEANI LAURA** **Matricola: 097535**

---

Docente **BEANI LAURA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B001626 - EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **BIO/05**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Obiettivi formativi</b>	Inquadrare la diversità dei comportamenti animali. b) Comparare i diversi processi mentali, i sistemi sociali e nuziali in uno scenario evolucionista. c) Valutare il valore adattativi di un comportamento in termini di costi, benefici, fitness, coevoluzione e ipotesi alternative, e con una terminologia appropriata.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Approccio evolucionista al comportamento animale e umano, il valore adattativo di un tratto comportamentale, la sua filogenesi, i costi e i benefici in termini di fitness Darwiniana. Argomento centrale è l'evoluzione del comportamento riproduttivo e sociale: ruoli e strategie maschili e femminili, sistemi nuziali, cure parentali, altruismo, fino al comportamento sessuale umano e alla famiglia in una prospettiva socio-biologica, l'evoluzione della cultura e il ruolo del gioco.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Affronto con un approccio comparato vari casi di studio sul comportamento sessuale e sociale, e imposto storicamente gli esperimenti e il dibattito sulle teorie della Selezione Sessuale e dell'Eusocialità.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto (domande aperte) e orale (facoltativo).Esame come discussione di un PowerPoint individuale per un certo numero (max 24, 6 PPx2 h))di studenti frequentanti
<b>Programma esteso</b>	Studio comparato del comportamento e dei processi mentali negli animali, in termini di valore adattativo e sopravvivenza: memoria spaziale, apprendimento, linguaggio, coscienza, intelligenza sociale,

gioco e sogno. La coevoluzione e l'ipotesi della "Regina Rossa". Selezione sessuale secondo Darwin: "ardent males, choosy females", evoluzione del ruolo maschile e femminile, strategie riproduttive alternative e scelta del partner. Evoluzione dei sistemi nuziali dagli animali all'uomo. Oltre Darwin: competizione spermatica, promiscuità e scelta criptica femminile. Il valore adattativo della socialità: costi e benefici, cooperazione e altruismo, l'evoluzione del comportamento eusociale. La prospettiva della Sociobiologia e della Psicologia evoluzionista: cure parentali adattative, sistemi nuziali e preferenze sessuali nella nostra specie. Il gioco, un comportamento inutile? L'evoluzione culturale e la comunicazione non-verbale.

### Testi di riferimento

Alcock, J. (2007) Etologia. Un approccio evolutivo. Zanichelli, Bologna [Capitoli I, X, XI, XIV, Glossario].

### Altre informazioni

Ricevimento studenti nei giorni di lezione

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	Italian
	<p>a) To frame the diversity of animal behaviour            b) To compare different mind processes, social interactions and mating systems inside an evolutionary background.            c) To evaluate the function of the behaviour in terms of costs, benefits, fitness, coevolution and alternative hypotheses, and with an appropriate terminology.</p>
	<p>evolutionary approach to animal and human behaviour, i.e. the adaptive value of a behavioural trait, its historical basis, its costs and benefits in terms of Darwinian fitness. The main topic is the evolution of sexual and social behaviour: male and female roles and strategies, mating systems, parental care, altruism, and finally human sexual behaviour and human family in a socio-biological perspective, the evolution of culture and the role of play behaviour.</p>
	None
	<p>I discuss several study cases on sexual and social behaviour through a comparative approach and I try to set the experiments and the debate on Sexual Selection and Eusociality theories against their historical background.</p>
	<p>written examination (open questions) and oral examination (optional). Individual PowerPoint presentation only for a number (max 24, 6 PPx2 h) of attending students</p>
	<p>Comparative study of animal behaviour and mind processes, in terms of adaptive value and survival: spatial memory, learning, language, consciousness, social mind, play and dreaming. The coevolution and the "Red Queen Hypothesis". Sexual Selection by Darwin: "ardent males, choosy females", evolution of sex differences, alternative reproductive strategies and mate selection. Beyond Darwin: sperm competition, promiscuity and cryptic female choice. The adaptive value of social living: costs and benefits, cooperation and altruism, the evolution of eusocial</p>

behaviour. The perspective of Sociobiology and Evolutionary Psychology: the adaptive tactics of parents, nuptial systems and mate choice in humans. To play: an useless behaviour? Cultural evolution and non-verbal communication

J. Alcock, Animal Behaviour. An evolutionary approach (VIII ed), Sinauer Associates, MA [Chapters I, X, XI, XIV, Glossary].

Reception of students in the days of lesson

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MENESINI ERSILIA** **Matricola: 097909**

---

Docente **MENESINI ERSILIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B026215 - MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** English

---

### **Obiettivi formativi**

Knowledge and understanding

The course aims to promote knowledge:

1) On the various design strategies in the field of psychological interventions, the different evaluation methods (interview, interview, questionnaires, tests, etc..) relevant for need analysis, monitoring and final evaluation of interventions.

2) On different methodology of intervention with attention on developmental contexts (families, school, community context).

Knowledge and understanding of applied concepts

The course promotes the ability to use the knowledge and the methodology to design interventions for specific needs

Making judgments

Ability to critically evaluate possible alternatives and suggest a track of intervention

Communication skills

Knowing how to communicate the relevance of intervention aims and the effectiveness of the project

Ability to learn

Acquiring skills for training and continuous learning

### **Contenuti (Dipl.Sup.)**

The course aims to deepen the practical implications of translational research in the life span psychology. We will analyze different models of intervention design, enhance students' skills in relation to different steps of intervention planning and evaluation. In particular we will consider the new models of intervention planning in social and health sciences and the standards of evidence for the evaluation of efficacy, effectiveness,

and going to scale trials.

<b>Prerequisiti</b>	Undergraduate knowledge of life span psychology and methodology.
<b>Metodi didattici</b>	<p>Knowledge and understanding</p> <p>1) The knowledge level will be promoted with classroom lectures</p> <p>Applied Knowledge and understanding Through classroom discussions, group work and design tasks</p> <p>Making judgments Knowing how to operate critical comparisons and making decisions between different models of intervention</p> <p>Ability to learn Ability to develop research and autonomous studies</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>The exam will be in english with a written part and an oral discussion.</p> <p>Knowledge and understanding The evaluation will be carried out through open questions on the course content.</p> <p>Applied knowledge and understanding Written assignment with the task of developing an intervention project</p> <p>Making judgments Being able to discuss and justify relevant decisions in the project design</p> <p>Communication skills Knowing how to communicate the relevance of the objectives and the methodology of the project</p> <p>Ability to learn Knowing how to conduct an autonomous research</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Ward D. (2012) Writing Grant Proposals That Win, Fourth Edition. Burlington, MA , Jones &amp; Bartlett Learning</p> <p>EUROPEAN COMMISSION EuropeAid Co-operation Office General Affairs Evaluation (2002). Project Cycle Management Handbook. <a href="http://www.cca.org.mx/ps/lideres/cursos/pdpsml/docs/Informaci/manual.pdf">http://www.cca.org.mx/ps/lideres/cursos/pdpsml/docs/Informaci/manual.pdf</a></p> <p>Denise C. Gottfredson et al . (2015) Standards of Evidence for Efficacy, Effectiveness, and Scale-up Research in Prevention Science: Next</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
 <b>Testi in inglese</b>	
<b>Language</b>	English

#### Knowledge and understanding

The course aims to promote knowledge:

- 1) On the various design strategies in the field of psychological interventions, the different evaluation methods (interview, interview, questionnaires, tests, etc..) relevant for need analysis, monitoring and final evaluation of interventions.
- 2) On different methodology of intervention with attention on developmental contexts (families, school, community context).

#### Knowledge and understanding of applied concepts

The course promotes the ability to use the knowledge and the methodology to design interventions for specific needs

#### Making judgments

Ability to critically evaluate possible alternatives and suggest a track of intervention

#### Communication skills

Knowing how to communicate the relevance of intervention aims and the effectiveness of the project

#### Ability to learn

Acquiring skills for training and continuous learning

The course aims to deepen the practical implications of translational research in the life span psychology. We will analyze different models of intervention design, enhance students' skills in relation to different steps of intervention planning and evaluation. In particular we will consider the new models of intervention planning in social and health sciences and the standards of evidence for the evaluation of efficacy, effectiveness, and going to scale trials.

Undergraduate knowledge of life span psychology and methodology.

#### Knowledge and understanding

- 1) The knowledge level will be promoted with classroom lectures

#### Applied Knowledge and understanding

Through classroom discussions, group work and design tasks

#### Making judgments

Knowing how to operate critical comparisons and making decisions between different models of intervention

#### Ability to learn

Ability to develop research and autonomous studies

The exam will be in English with a written part and an oral discussion.

#### Knowledge and understanding

The evaluation will be carried out through open questions on the course content.

#### Applied knowledge and understanding

Written assignment with the task of developing an intervention project

#### Making judgments

Being able to discuss and justify relevant decisions in the project design

#### Communication skills

Knowing how to communicate the relevance of the objectives and the methodology of the project

#### Ability to learn

Knowing how to conduct an autonomous research

Ward D. (2012) Writing Grant Proposals That Win, Fourth Edition. Burlington, MA , Jones & Bartlett Learning

EUROPEAN COMMISSION EuropeAid Co-operation Office General Affairs Evaluation (2002). Project Cycle Management Handbook. <http://www.cca.org.mx/ps/lideres/cursos/pdpsml/docs/Informaci/manual.pdf>

Denise C. Gottfredson et al . (2015) Standards of Evidence for Efficacy, Effectiveness, and Scale-up Research in Prevention Science: Next

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **GALLI LUISA** **Matricola: 100104**

---

Docenti **GALLI LUISA, 4,29 CFU**  
**MORRONE AMELIA, 1,71 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B021334 - PEDIATRIA**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **MED/38**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Obiettivi formativi</b>	Acquisizione di principi generali della Pediatria e delle problematiche fisiopatologiche correlate all'età dello sviluppo
<b>Prerequisiti</b>	Acquisizione di principi generali della Pediatria e delle problematiche fisiopatologiche correlate all'età dello sviluppo
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, discussioni, invito di esperti su temi specifici del corso
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale. La preparazione dello studente sarà valutata sulla base della coerenza logica, capacità di sintesi, esaustività delle risposte fornite e utilizzo di linguaggio tecnico .
<b>Programma esteso</b>	Il ruolo della Pediatria e degli operatori di salute in ambito pediatrico Il neonato, il bambino e l'adolescente Il Neonato: neonato a termine, pretermine e piccolo per l'età gestazionale Tappe dello sviluppo psicomotorio: neuromotorio, cognitivo e dello sviluppo staturò-ponderale L'alimentazione nell'età pediatrica Crescita: caratteristiche; curve di crescita; concetto di percentile La crescita patologica Pubertà: caratteristiche; pubertà precoce e pubertà tarda Adolescente, HIV e malattie sessualmente trasmesse Il bambino migrante Le vaccinazioni in età pediatrica

Gestione della febbre e del dolore nel bambino  
 Cenni sulle principali malattie infettive ed esantematiche dell'età pediatrica  
 Meningiti ed encefaliti  
 Cenni sulle principali malattie neoplastiche dell'età pediatrica  
 Il bambino con malattie cronica: comunicazione della diagnosi e aspetti gestionali del bambino nel follow-up a lungo termine  
 Abuso fisico e psichico su minore  
 La sindrome di Munchausen

L'ereditarietà e le malattie genetiche  
 Dall'analisi del singolo gene all'esoma/genoma e problematiche correlate  
 La diagnosi di malattie genetiche e l'impatto nella famiglia;  
 Malattie genetiche croniche  
 Ipotiroidismo congenito  
 Malattie Metaboliche, Fenilchetonuria, Fibrosi cistica, Malattie Neuromuscolari  
 Prevenzione Primaria/secondaria/ Terziaria  
 Screening neonatali  
 Il richiamo allo screening  
 L'importanza del trattamento dietetico in malattie genetiche croniche  
 Terapie innovative

### Testi di riferimento

-PEDIATRIA,  
 Maurizio deMartino,  
 Editore: Edises  
 Data di Pubblicazione: 2011  
 EAN: 9788879596954 ISBN: 8879596950

-ELEMENTI ESSENZIALI DI PEDIATRIA per corsi di Laurea triennali  
 Gian Vincenzo Zuccotti  
 Eds ESCULAPIO  
 A cura di: G.V. Zuccotti  
 Ed.2017  
 ISBN: 9788893850353  
 eISBN: 9788832509984

### Altre informazioni

"Necessarie per il conseguimento degli obiettivi formativi lo studio delle slides presentate a lezione"

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BARRUCCI PAOLO** **Matricola: 100676**

---

Docente **BARRUCCI PAOLO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B001706 - POLITICHE SOCIALI**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **6**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Obiettivi formativi</b>	Offrire un quadro conoscitivo di base e stimolare una conoscenza critica sull'argomento, evidenziando le connessioni tematico-concettuali, anche multidisciplinari, che sono richieste da una prospettiva sociologica e le sfide e le tensioni alle quali è sottoposta oggi la possibilità di garantire lo sviluppo del benessere individuale e collettivo nelle società a capitalismo avanzato.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Excursus storico sullo sviluppo e sulle trasformazioni delle politiche sociali dalle origini ai giorni nostri, con particolare attenzione alle politiche dei servizi sociali e sanitari. Approfondimenti su: attuali trasformazioni del Welfare State, ruolo ambivalente del "Terzo settore", rapporto tra servizi e cittadini, tra produzione di socialità e promozione della sfera pubblica, tra globalizzazione e politiche sociali.
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze di base di sociologia generale
<b>Metodi didattici</b>	didattica frontale con l'ausilio di materiali video e lavoro di gruppo.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	esame scritto
<b>Programma esteso</b>	Analisi sociologica dei sistemi di welfare, attraverso una lettura sia storica sia istituzionale dello sviluppo e dei significati delle politiche sociali, con particolare attenzione all'esperienza dello Stato sociale in Italia e al rapporto tra cittadino-utente e istituzioni. Crisi e trasformazione dei sistemi di welfare nell'ambito dei più recenti processi di

"globalizzazione" dell'economia e dell'azione delle istituzioni sovranazionali.

### Testi di riferimento

1. Ranci C., Pavolini E, Le politiche di welfare, Il Mulino, 2015, pp. 5-109.  
2. Zamperini A., Menegatto M., Violenza e democrazia, Mimesis, 2016.  
3 . Gjergji I., Sociologia della tortura, Edizioni Ca' Foscari, 2019, pp.11-88, scaricabile gratuitamente in:  
<https://edizionicafoscari.unive.it/media/pdf/books/978-88-6969-391-5/978-88-6969-391-5.pdf>

### Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	italian
	The purpose is offering a basic knowledge and stimulating a critical knowledge of the subject underlining the thematic, conceptual and multidisciplinary connections required by a sociological perspective and the tensions to which the possibility to assure the develop of individual and collective welfare, in the advanced capitalism societies, is nowadays submitted
	Historical digression on development and Social Policies transformations from the origins till contemporary times, with particular attention to the Politics of social and sanitary services. Examinations on: current Welfare State transformations, Third Sector ambivalent role, relationship between services and citizens, between sociality production and public sphere promotion, between globalization and social politics.
	Conoscenze di base di sociologia generale
	frontal didactics, video material and teamwork
	written examination
	Sociological analysis of welfare systems by a historical as well as an institutional interpretation of the development and meaning of social policies, with a particular attention to the experience of Welfare State in Italy and to the relationship between the citizen-user and institutions. We will also analyse crisis and transformation of welfare systems within the most recent processes of economy "globalization" and the action of supranational institutions.
	1. Ranci C., Pavolini E, Le politiche di welfare, Il Mulino, 2015, pp. 5-109. 2. Zamperini A., Menegatto M., Violenza e democrazia, Mimesis, 2016. 3 . Gjergji I., Sociologia della tortura, Edizioni Ca' Foscari, 2019, pp.11-88, scaricabile gratuitamente in: <a href="https://edizionicafoscari.unive.it/media/pdf/books/978-88-6969-391-5/978-88-6969-391-5.pdf">https://edizionicafoscari.unive.it/media/pdf/books/978-88-6969-391-5/978-88-6969-391-5.pdf</a>

	none
--	------

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BIGOZZI LUCIA** **Matricola: 098521**

---

Docente **BIGOZZI LUCIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B021332 - PREVENZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ E DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### **Obiettivi formativi**

Il programma del corso è finalizzato al conseguimento di conoscenze e competenze specifiche nel campo della prevenzione e della riabilitazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento e si propone di fornire adeguate conoscenze riguardo alle difficoltà e ai disturbi dell'apprendimento. Il percorso formativo intende incrementare le conoscenze teoriche e la capacità di gestione terapeutica dei singoli disturbi di apprendimento, nelle diverse fasce dell'età evolutiva. Il Corso si propone di fornire conoscenze sul funzionamento tipico e atipico nell'ambito dell'apprendimento confrontando i disturbi specifici con quelli secondari, di rendere gli studenti consapevoli del significato e delle modalità con cui è possibile fare prevenzione primaria, di fornire agli studenti le coordinate metodologiche per una corretta valutazione delle difficoltà e dei disturbi dell'apprendimento, nonché della distinzione tra i due, di avere una panoramica delle possibili linee di intervento abilitativo. Il Corso consentirà di pianificare la valutazione dei disturbi e delle difficoltà scolastiche, di comprendere come attuare progetti di prevenzione e di intervento efficaci in relazione alle espressioni del disturbo nelle diverse fasce d'età, di pianificare la prevenzione, abilitazione, riabilitazione e consulenza per la presa in carico dell'intero percorso riabilitativo, in un'ottica di EBP. interventi e iniziative, fornendo gli strumenti tecnici per un'immediata operatività, nei confronti dei DSA.

### **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Definizione e classificazione dei disturbi dell'apprendimento.  
Difficoltà e disturbi.  
Neuropsicologia dei disturbi dell'apprendimento.  
Disturbo della codifica.  
Disturbo della decodifica.  
Disturbo del calcolo.  
Disturbo dell'apprendimento non verbale.

Disturbo della comprensione del testo.  
Disturbo del linguaggio.  
Disabilità intellettive e funzionamento intellettivo limite.  
Disturbo dell'attenzione iperattività.

## Prerequisiti

Conoscenze di Psicologia Generale

Conoscenze di Psicologia dello Sviluppo

Conoscenze di Psicologia delle Disabilità nello Sviluppo

## Metodi didattici

Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and understanding).  
Lezioni frontali con slide

Spiegazione con uso di materiale come prove oggettive e test.

Esposizione di casi clinici da parte del docente.

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)

Esercitazioni in classe e simulazioni con strumenti.

- Autonomia di giudizio (making judgements)

Discussione sui nodi teorici principali della disciplina e sugli strumenti proposti.

- Abilità comunicative (communication skills)

Presentazione dei risultati di ricerca, di valutazioni dello sviluppo, di risultati dei trattamenti.

- Capacità di apprendere (learning skills)

Lezioni frontali.

Esercitazioni di gruppo.

Lettura congiunta di articoli scientifici.

Descrizione di casi.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale durante il quale lo studente dovrà dimostrare di conoscere i disturbi dell'apprendimento descritti nei manuali, le funzioni mentali e la compromissione delle stesse, dovrà essere in grado di descrivere i principali strumenti di prevenzione, valutazione ed intervento descritti nei testi.

## Testi di riferimento

Cornoldi C., Difficoltà e disturbi dell'apprendimento, Bologna: Il Mulino, 2019.

Orsolini M., Quando imparare è più difficile, Roma: Carocci, 2011.

Uno dei seguenti strumenti a scelta:

Bigozzi L.; Falaschi E.; Boschi F. (2009). Lessico e ortografia. Arricchimento del vocabolario, correttezza ortografica e abilità di lettura - Nuova Edizione Volume 2. Trento: Erickson, ISBN:9788861375390

Bigozzi L; Falaschi, E.; Pinto, G. (2017). Programma P.A.S.S.I. Percorso operativo per potenziare l'alfabetizzazione e prevenire la dislessia. Trento: Erickson, ISBN:9788859013075

## Altre informazioni

Durante il corso verranno svolte esercitazioni pratiche che costituiranno materiale di valutazione.

Chi desse l'esame nei primi mesi dell'anno 2019, si informi rispetto all'uscita della nuova edizione del manuale di Cornoldi 'Difficoltà e disturbi dell'apprendimento'.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

The program of the course is aimed at achieving specific knowledge and skills in the field of prevention and rehabilitation of Specific Learning Disorders and aims to provide adequate knowledge regarding learning difficulties and disorders. The training course aims to increase the theoretical knowledge and the therapeutic management capacity of the individual learning disorders, in the different age groups. The course aims to provide knowledge on typical and atypical functioning in the learning field by comparing specific disorders with secondary ones, to make students aware of the meaning and the ways in which it is possible to do primary prevention, to provide students with the methodological coordinates for a correct evaluation of learning difficulties and disorders, as well as the distinction between the two, to have an overview of the possible lines of enabling intervention. The course will allow to plan the assessment of disorders and school difficulties, to understand how to implement effective prevention and intervention projects in relation to the expressions of the disorder in different age groups, to plan prevention, habilitation, rehabilitation and counseling for the taking charge of the entire rehabilitation process, with a view to EBP. interventions and initiatives, providing the technical tools for immediate operation, towards the DSA.

Definition and classification of learning disorders.  
Difficulty and disorders.  
Neuropsychology of learning disorders.  
Coding disorder.  
Decoding disorder.  
Calculation disorder.  
Non-verbal learning disorder.  
Understanding of the text.  
Language disorder.  
Intellectual disabilities and limit intellectual functioning.  
Hyperactivity attention disorder.

Knowledge of General Psychology

Knowledge of Developmental Psychology

Knowledge of Disability Psychology in Development

Knowledge and understanding.  
Frontal lessons with slides  
Explanation with use of material as objective tests and tests.  
Exposition of clinical cases by the teacher.  
- applying knowledge and understanding  
Class exercises and simulations with tools.  
- Making judgments  
Discussion on the main theoretical issues of the discipline and on the proposed tools.  
- Communication skills  
Presentation of research results, development evaluations, treatment results.  
  
- Learning skills  
Frontal lessons.  
Group exercises.  
Joint reading of scientific articles.  
Case description.

Oral examination during which the student must demonstrate knowledge of the learning disabilities described in the manuals, the mental functions and the impairment of the same, must be able to describe the main instruments of prevention, evaluation and intervention described in the texts.

One of the following instruments of your choice:  
Cornoldi C ., Difficoltà e disturbi dell'apprendimento, Bologna: Il Mulino, 2007.

Consensus Conference sui Disturbi Specifici di Apprendimento, Giugno 2010, scaricabile on line al link :

[http://www.snlg-iss.it/cms/files/Cc\\_Disturbi\\_Apprendimento\\_sito.pdf](http://www.snlg-iss.it/cms/files/Cc_Disturbi_Apprendimento_sito.pdf)

Documento Ministeriale sui BES, 27/12/2012 scaricabile on line

Disturbo specifico dell'Apprendimento, in American Psychiatric Association, Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali, quinta edizione, DSM V.

Orsolini M., Quando imparare è più difficile, Roma: Carocci, 2011.

Uno dei seguenti strumenti a scelta:

Bigozzi L.; Falaschi E.; Boschi F. (2009). Lessico e ortografia. Arricchimento del vocabolario, correttezza ortografica e abilità di lettura - Nuova Edizione Volume 2. Trento: Erickson, ISBN:9788861375390

Bigozzi L; Falaschi, E.; Pinto, G. (2017). Programma P.A.S.S.I. Percorso operativo per potenziare l'alfabetizzazione e prevenire la dislessia. Trento: Erickson, ISBN:9788859013075

During the course practical exercises will be carried out which will constitute evaluation material.

Those who gave the exam in the first months of the year 2019, are informed about the release of the new edition of the Cornoldi 'Difficulty and Learning Disorders' manual.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **NOCENTINI ANNALaura** **Matricola: 106087**

---

Docente **NOCENTINI ANNALaura, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B021333 - PREVENZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ SOCIO-EMOZIONALI NEL CICLO DI VITA**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

---

### **Obiettivi formativi**

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)  
Il corso intende promuovere conoscenze:  
1. Sulla definizione teorica delle difficoltà socio-emozionali nel corso dello sviluppo, con particolare riferimento all'area dei disturbi del comportamento dirompente e a quella dei disturbi d'ansia;  
2. Sulle principali tecniche e strumenti di valutazione;  
3. Sui percorsi di prevenzione e di trattamento da attuarsi nei diversi contesti di riferimento del bambino e dell'adolescente (es. scuola, casa).  
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)  
Il corso promuove la capacità di saper riconoscere le diverse forme di difficoltà della sfera sociale ed emozionale nel corso dello sviluppo, di saper valutare e di saper progettare un intervento nei diversi casi.  
Autonomia di giudizio (making judgements)  
Capacità di valutare in modo critico possibili alternative e ipotizzare un percorso di intervento.  
Abilità comunicative:  
Il corso fornirà agli studenti le conoscenze necessarie per favorire l'acquisizione e l'utilizzo di un vocabolario corretto agli argomenti di studio e abilità per comunicare e argomentare il proprio punto di vista.  
Capacità di apprendere:  
Acquisire abilità per una formazione che sia continua.

### **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Il corso intende fornire una conoscenza avanzata delle difficoltà sociali ed emozionali nel corso dello sviluppo, con particolare riferimento all'area dei disturbi del comportamento dirompente e a quella dei disturbi d'ansia.  
Il corso affronterà le tematiche da un punto di vista teorico definendo i diversi fenomeni e distinguendo forme patologiche e situazioni di rischio,

presenterà  
tecniche e strumenti di valutazione, ed infine offrirà percorsi di  
prevenzione e di trattamento.

## Prerequisiti

conoscenze di base in psicologia dello sviluppo

## Metodi didattici

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)  
La conoscenza verrà perseguita con lezioni didattiche di tipo frontale e seminari di approfondimento in collaborazioen con esperti (almeno il 20% delle ore previste dal corso)  
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)  
Tali competenze verranno perseguite attraverso discussioni in aula, studi di casi, lavoro per gruppi e approfondimenti monografici e di case study.  
Autonomia di giudizio (making judgements)  
Tale competenza verrà perseguita attraverso il confronto critico tra modelli e teorie diverse e dalla discussione degli articoli che fanno parte del programma.  
Abilità comunicative:  
Presentazione delle attività di studio in piccolo gruppo in forma orale e tramite Power Point. Usare un vocabolario corretto e specifico per gli argomenti trattati  
Capacità di apprendere (learning skills)  
Q u e s t a c o m p e t e n z a v e r r à p r o m o s s a i n c o m p i t i d i ricerca/approfondimento di tipo individuale

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)  
L'esame è composto da: a) una verifica scritta sulle conoscenze teoriche del corso; b) una verifica scritta sulle conoscenze applicate del corso; c) un orale volto all'approfondimento delle due verifiche precedenti.  
Viene data la possibilità a tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) di effettuare prove intermedie nelle quali gli studenti potranno: a) presentare in classe dei case study; b) svolgere una parte della verifica scritta sulle conoscenze teoriche del corso.  
La verifica scritta sulle conoscenze teoriche si effettuerà tramite domande aperte sulle conoscenze del corso  
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)  
La verifica scritta sulle conoscenze applicate del corso si effettuerà tramite la presentazione di casi o situazioni di rischio rispetto alle quali applicare le conoscenze teoriche ed operativi  
Autonomia di giudizio (making judgements)  
Saper giustificare alcune scelte interpretative ed operative dei diversi casi presentati  
Abilità comunicative (communication skills)  
Saper argomentare le proprie decisioni con un linguaggio tecnico specifico.  
Capacità di apprendere (learning skills)  
Saper svolgere una ricerca/approfondimento in modo autonomo  
  
Le conoscenze di base indispensabili per seguire con profitto i corsi successivi del Corso di Laurea saranno verificate un esame scritto e orale.

## Programma esteso

Il corso intende fornire una conoscenza avanzata delle difficoltà sociali ed emozionali nel corso dello sviluppo, con particolare riferimento all'area dei disturbi del comportamento dirompente e a quella dei disturbi d'ansia.  
Il corso affronterà le tematiche da un punto di vista teorico definendo i diversi fenomeni e distinguendo forme patologiche e situazioni di rischio, presenterà  
tecniche e strumenti di valutazione, ed infine offrirà percorsi di prevenzione e di trattamento da attuarsi nei diversi contesti di riferimento del bambino e dell'adolescente (es. scuola, casa).

## Testi di riferimento

Lambruschi F., Muratori P. (2013). Psicopatologia e psicoterapia dei disturbi della condotta. Roma Carocci  
Kendall P., Di Pietro M., (2003). Terapia scolastica dell'ansia, Erickson

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

	<p>Knowledge and understanding The course aims to promote knowledge: 1.On the theoretical definition of social and emotional difficulties in childhood and adolescence, with a main focus on conduct disorders and anxiety disorders. 2.On the main methods and measures of assessment; 3.On the prevention and intervention programs Conoscenza e capacità di comprensione applicate Applied knowledge and understanding The course promotes the ability to evaluate the different forms of social and emotional difficulties in childhood and adolescence, and to provide a prevention or an intervention for the specific need. Making judgements Ability to critically evaluate possible alternatives and suggest a track of Intervention Communication skills To use appropriately the technical language related to the topics of the course. To know how to communicate appropriately with children and adolescents with these disorders, and with their parents and teachers. Learning skills Acquiring skills for training and continuous learning</p>
--	---

	<p>The course aims to provide an advanced knowledge on social and emotional difficulties in childhood and adolescence, with a main focus on conduct disorders and anxiety disorders. The course will provide a theoretical framework (Developmental Psychopatology) through which analyse and define the different forms of social and emotional difficulties, it will provide methods and measures for the assessment and finally it will provide prevention and intervention programs.</p>
--	--

	<p>main concepts on developmental psychology</p>
--	--

	<p>Knowledge and understanding The knowledge level will be promoted with classroom lectures Applied Knowledge and understanding Through classroom discussions, case studies, group work and design tasks Making judgments Knowing how to operate critical comparisons and making decisions between different models of intervention Ability to learn Ability to develop research and autonomous studies</p>
--	---

	<p>Knowledge and understanding The examination consists of: a) a written examination of the theoretical knowledge of the course; B) a written examination of the applied knowledge of the course; (C) an oral examination. All students (attending and non-attending) have the opportunity to</p>
--	---

perform intermediate tests in which students can: a) present in class a case study; B) Performing a part of the written examination on the theoretical knowledge of the course.

The evaluation of the the theoretical knowledge will be carried out through open questions on the course content.

Applied knowledge and understanding

Written assignment with the task of define the case and develop an intervention

Making judgements

Being able to justify some decisions related to the intervention designed

Communication skills

Knowing how to argue their decisions with a specific technical language.

Learning skills

Knowing how to conduct an autonomous research. Evaluation with rating

The exam is written and oral with score

Knowledge and understanding

The examination consists of: a) a written examination of the theoretical knowledge of the course; B) a written examination of the applied knowledge of the course; (C) an oral examination.

All students (attending and non-attending) have the opportunity to perform intermediate tests in which students can: a) present in class a case study; B) Performing a part of the written examination on the theoretical knowledge of the course.

The evaluation of the the theoretical knowledge will be carried out through open questions on the course content.

Applied knowledge and understanding

Written assignment with the task of define the case and develop an intervention

Making judgements

Being able to justify some decisions related to the intervention designed

Communication skills

Knowing how to argue their decisions with a specific technical language.

Learning skills

Knowing how to conduct an autonomous research. Evaluation with rating

The exam is written and oral with score

The course aims to provide an advanced knowledge on social and emotional difficulties in childhood and adolescence, with a main focus on conduct disorders and anxiety disorders.

The course will provide a theoretical framework (Developmental Psychopatology) through which analyse and define the different forms of social and emotional difficulties, it will provide methods and measures for the assessment and finally it will provide prevention and intervention programs.

Lambruschi F., Muratori P. (2013). Psicopatologia e psicoterapia dei disturbi della condotta. Roma Carocci

Kendall P., Di Pietro M., (2003). Terapia scolastica dell'ansia, Erickson

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **NOCENTINI ANNALaura** **Matricola: 106087**

---

Docenti **MENESINI ERSILIA, 3 CFU**  
**NOCENTINI ANNALaura, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B021323 - PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione.

Conoscere il quadro aggiornato della ricerca sulla resilienza psicologica nel corso dello sviluppo.

Conoscere i modelli di spiegazione, le cause, le conseguenze, i processi coinvolti e i possibili interventi rispetto a un importante contesto di rischio nello sviluppo: il contesto familiare maltrattante.

Conoscere i processi cognitivi, emozionali, sociali connessi all'invecchiamento e i tipi di intervento attuabili per migliorare la qualità della vita della persona anziana.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate.

Avere la capacità critica e gli strumenti per analizzare transizioni a rischio nello sviluppo e individuare le strategie di intervento più funzionali.

Autonomia di giudizio.

Saper analizzare criticamente le transizioni, i fattori di rischio e di protezione nel ciclo di vita e ipotizzare decisioni appropriate.

Abilità comunicative.

Utilizzo di un vocabolario corretto, pertinente alla materia di studio, e di un linguaggio capace di comunicare e argomentare i concetti studiati.

### Contenuti (Dipl.Sup.)

A partire da un approccio ecologico e basato sulla developmental psychopathology, il corso si focalizza sui concetti di resilienza e vulnerabilità nello sviluppo, e approfondirà alcune transizioni significative nel ciclo di vita con particolare attenzione al maltrattamento e all'abuso durante l'infanzia e alle transizioni legate all'invecchiamento.

<b>Prerequisiti</b>	Conoscere i fondamenti della psicologia dello sviluppo, teorie, metodi e ricerche sulle diverse dimensioni dello sviluppo psicologico.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni, lezioni con esperti, esercitazioni, attività di gruppo e di rielaborazione degli studenti.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Prova scritta con 6 domande aperte.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Valutazione di un caso a partire dai temi trattati; esercitazioni e discussioni su risultati acquisiti</p> <p>Autonomia di giudizio e abilità comunicative Approfondimento di casi e utilizzo appropriato del vocabolario tecnico.</p> <p>L'esame orale è facoltativo.</p>
<b>Programma esteso</b>	<p>A partire da un approccio ecologico e basato sulla developmental psychopathology, saranno approfondite le transizioni significative in relazione a diverse fasi del ciclo di vita (infanzia, adolescenza, ed età senile) e ai diversi contesti (scolastico, familiare, ed extrafamiliare). L'insegnamento si compone di 3 moduli. Il primo modulo analizzerà la cornice teorica e i costrutti sui quali si focalizzerà il corso centrati sul tema della resilienza in psicologia dello sviluppo. Il secondo modulo si focalizzerà su una applicazione di studio del costrutto di resilienza, ossia il maltrattamento nel contesto familiare: verranno esaminati i processi psicologici, la cause, le conseguenze I possibili interventi relativi a questo contesto di vulnerabilità nello sviluppo.</p> <p>Il terzo modulo affronta il tema della psicologia dell'invecchiamento e della longevità, approfondendo come alcuni processi e transizioni di questa fase sono correlati al benessere e alla vulnerabilità dell'anziano.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Inguglia C., Lo Coco A. (2017). Resilienza e vulnerabilità psicologica nel corso dello sviluppo. Il Mulino, Bologna.</p> <p>Giamundo V. (2013). Abuso e maltrattamento all'infanzia. Modelli di intervento e terapia cognitivo-comportamentale. Franco Angeli CAPITOLI: 6-7-8-9-10</p> <p>De Beni R. Borella E. (2015). Psicologia dell'invecchiamento e della longevità. Il Mulino, Bologna</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	<p>Knowledge and understanding Knowing the current research on resiliency during the development. Knowing the models that explain causes, consequences, psychological processes and possible interventions regarding one important risk factor in the development: child maltreatment. Knowing the cognitive, emotional and social changes related to aging and the types of interventions that can be implemented to improve the quality of life of the older persons.</p> <p>Applied knowledge Being able to analyse critically risk transitions during development and making decisions reagrdng ways and strategies to intervene in specific</p>

contexts and cases.

#### Decision Making

Being able to critically analyse and reason about risk and protective factors, resilience and transitions in the life cycle and discuss appropriate decisions.

#### Communication

Learn an appropriate language to communicate and discuss the concepts of the course.

Starting from an ecological approach based on developmental psychopathology, the course focuses on the concepts of resiliency and vulnerability in the development, and it will deepen some significant transitions in the life cycle with particular attention to child maltreatment and to transitions related to aging.

Knowing the fundamentals of developmental psychology, theories, methods and research studies pertaining different aspects of development

Lectures, Lectures by experts. Groups activities and practical exercises

Knowledge and understanding: written exam with 6 open questions.

Applied knowledge and understanding: discussion of specific cases and contexts; discussion of findings.

Autonomy of judgment and communication skills:  
Case study and proper use of a correct vocabulary.

Oral examination will follow according to students decision.

Starting from an ecological approach, based on developmental psychopathology, significant transitions will be explored in relation to different phases of the life cycle (childhood, adolescence, and old age) and to different contexts (scholastic, family, and extrafamilial). The teaching consists of 3 modules. The first module will analyze the theoretical framework and the construct of resilience in developmental psychology. The second module will focus on an application of the construct of resilience, in case of family maltreatment looking at possible interventions related to this context of vulnerability for children's development.

The third module deals with the theme of the psychology of aging and longevity, examining how certain processes and transitions of this phase are related to the well-being and vulnerability of the elderly.

Inguglia C., Lo Coco A. (2017). Resilienza e vulnerabilità psicologica nel corso dello sviluppo. Il Mulino, Bologna.

Giamundo V. (2013). Abuso e maltrattamento all'infanzia. Modelli di intervento e terapia cognitivo-comportamentale. Franco Angeli  
CAPITOLI: 6-7-8-9-10

De Beni R. Borella E. (2015). Psicologia dell'invecchiamento e della longevità. Il Mulino, Bologna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DEL VIVA MARIA** **Matricola: 098254**

---

Docenti **ARRIGHI ROBERTO, 3 CFU**  
**DEL VIVA MARIA, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B029537 - PSICOBIOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Obiettivi formativi

Conoscenze e capacità di comprensione:

Il corso si pone come obiettivo principale quello di fornire le basi per la comprensione dei meccanismi neurali alla base dei processi di apprendimento, memoria, linguaggio ed elaborazione numerica e il ruolo delle emozioni come mediatori in questi processi. Saranno fornite conoscenze sui livelli di plasticità di tali meccanismi e come questi possano essere modificabili durante il corso della vita.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

Il corso metterà gli studenti in grado di sapere e comprendere le nozioni fondamentali riguardo ai correlati biologici e fisiologici della memoria, linguaggio, emozioni, attenzione e elaborazione numerica nei processi di apprendimento. Dovrebbero poi essere in grado di saper applicare tali conoscenze, anche nell'ambito della psicologia dello sviluppo; di saper applicare tali nozioni, con capacità critiche, allo studio ed alla comprensione dei risultati di lavori scientifici pubblicati in tali aree del sapere. Tali competenze verranno acquisite anche supportando gli studenti a fare collegamenti fra l'approccio psicobiologico e quello di altre discipline nell'ambito dello sviluppo dell'individuo.

Abilità comunicative :

Verrà stimolata la capacità di saper organizzare ed esporre chiaramente le proprie conoscenze e le proprie considerazioni attraverso discussioni in aula degli argomenti presentati a lezione e attraverso la modalità esclusivamente orale dell'esame.

<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Organizzazione funzionale del cervello. Basi neurofisiologiche e psicobiologiche dei meccanismi cerebrali alla base dei processi di apprendimento per quanto concerne i processi di memoria, linguaggio, emozioni, elaborazioni numerica e attenzione. Metodi per favorire e incrementare processi di plasticità e quindi di apprendimento. Programmi di sostegno all'apprendimento basati su principi psicobiologici.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	<p>Sono indicati i metodi didattici volti a far acquisire ciascuno specifico risultato di apprendimento</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Lezioni frontali.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Esercitazioni in classe (4ore di esercitazione e 4 ore di esercitazioni valutative) e esercizi da svolgere in autonomia.</p> <p>Autonomia di giudizio Valutazione dei risultati scientifici che hanno portato alle conoscenze illustrate e discusse nel programma d'esame.</p> <p>Abilità comunicative Discussione critica in classe di articoli presentati durante le lezioni.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Esame orale. Viene valutata la correttezza e la completezza delle risposte e la capacità di senso critico nella discussione della letteratura scientifica.</p> <p>Autonomia di giudizio Interpretazione, in sede d'esame, dei risultati scientifici che hanno portato alle conoscenze illustrate e discusse nel programma d'esame. Presentazione di problemi nei quali si richiede allo studente di motivare l'interpretazione dei risultati di una ricerca.</p> <p>Abilità comunicative Completezza e padronanza delle argomentazioni nelle risposte in sede di esame orale.</p> <p>Capacità di apprendere L'acquisizione della conoscenza di base indispensabile per seguire con profitto i corsi successivi del Corso di Laurea saranno verificate nell'esame orale sopra descritto e nel corso delle discussioni in sede di esercitazioni.</p>
<b>Programma esteso</b>	<p>Principi di funzionamento dei circuiti nervosi. Mappa della specializzazione funzionale del sistema nervoso centrale con particolare attenzione ai meccanismi neurali alla base di apprendimento, memoria linguaggio, emozioni, attenzione ed elaborazione numerica.</p> <p>Psicobiologia dello sviluppo dei meccanismi di apprendimento, memoria e linguaggio.</p> <p>Il ruolo dell'attenzione come filtro delle informazioni in ingresso e come supporto ai processi di apprendimento. Acquisizioni e basi neurali dei meccanismi di elaborazione numerica. L'influenza dei processi emotivi come mediatori dei processi di apprendimento.</p> <p>Plasticità neurale nei processi di apprendimento e memoria e tecniche innovative per favorire processi di plasticità in età evolutiva e negli adulti.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>-L. Squire, E. Kandel Come funziona la memoria - Meccanismi molecolari e cognitivi Casa editrice Zanichelli</p> <p>- N. Berardi, T Pizzorusso Psicobiologia dello sviluppo. Casa editrice Laterza</p> <p>- Materiale didattico (diapositive, testi) disponibili sulla piattaforma e-Learning del corso</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
 <b>Testi in inglese</b>	
<b>Language</b>	Italian
	<p><b>Knowledge and understanding:</b> The course aims at providing the fundamentals for studying and understanding the biological and physiological bases of memory, language, emotions, attention and numerical processing during learning. In particular, the course will provide the essentials of neural plasticity mechanisms and their role in the learning processes along a human subject life span.</p> <p><b>Applying knowledge and understanding:</b> At the end of the course, students are expected to know and understand the fundamentals of biological and physiological basis of learning, memory, attention, language, numerical processing and emotions. They should also be able to critically read and understand the results of scientific papers published in these fields and to apply this knowledge to integrate the study of developmental psychology. Acquisition of these skills will be stimulated by encouraging students to make links between the psychobiology approach and the study of other developmental psychology.</p> <p><b>Communication skills:</b> Communication skills will be stimulated via discussions in class and tested via the oral format of the exam.</p>
	Functional principles of the neural systems. Anatomical-functional organization of the human brain. Neurophysiological and psychobiological principles of learning, memory, emotion, language, numerical processing and attention. The role of neural plasticity in learning and memory functions. Cutting edge approaches to optimize learning based on neural plasticity processes.
	None
	<p>Teaching methods are indicated for every specific learning result expected</p> <p><b>Knowledge and understanding</b> Lectures</p> <p><b>Applying knowledge and understanding</b> Discussions and practical tests during classes (4 hours practice and 4 hours practice and assesment)</p> <p><b>Making judgements</b> Evaluation of the scientific results of the studies addressed during the course.</p> <p><b>Communication skills</b> Critical discussion of scientific papers covered during the lessons.</p>
	<p><b>Knowledge and understanding</b> Oral exam. Correctness and completeness of responses will be evaluated. Critical discussion of scientific literature will also be considered</p>

#### Making judgements

Discussion of the scientific evidence supporting the current knowledge on the different topics covered by the program. Presentation of small problems requiring the student to justify the conclusions drawn by a set of experiments.

#### Communication skills

To be able to provide complete, clear and pertinent answers in the oral exam.

#### Learning skills

The acquisition of a robust knowledge to benefit of the courses in the subsequent years of the Corso di Laurea will be assessed with an oral exam already described and within the discussions during classes and practical tests.

on the neurophysiological mechanisms underpinning memory, emotions, language, numerical processing and attention. Psychobiology of the development of learning, memory and language. The role of attentional mechanism in learning. How the human brain encodes numbers. The role of neural plasticity in learning and memory functions. The role of emotions as mediators in the learning processes. Cutting edge approaches to support learning in children by leveraging on neural plasticity processes.

-L. Squire, E. Kandel Come funziona la memoria

Meccanismi molecolari e cognitivi Casa editrice Zanichelli

- N. Berardi, T Pizzorusso Psicobiologia dello sviluppo. Casa editrice Laterza

Slides with all lesson contents will be made available on the Unifi e-learning platform (Moodle).

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BERARDI NICOLETTA** **Matricola: 096220**

---

Docente **BERARDI NICOLETTA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B021319 - PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il programma del corso "Psicobiologia del comportamento" si propone di fornire conoscenze approfondite sull'argomento, utilizzando dati nella letteratura scientifica sia nell'uomo che in modelli animali.

In particolare, si propone di analizzare i fattori psicobiologici alla base delle differenze interindividuali nel comportamento, sia nel suo sviluppo che nelle sue modifiche, ed il ruolo svolto dall'ambiente in cui un soggetto si sviluppa e vive e dal genotipo del soggetto, mettendo in luce i possibili fattori di protezione che sembrano consentire di fronteggiare meglio un ambiente negativo.

Si propone di stimolare le capacità di comprensione ed analisi critica della letteratura scientifica nel campo.

Si propone di sviluppare le competenze utili per l'inserimento in équipes multidisciplinari che lavorano nel campo della ricerca e intervento sulla prevenzione e/o il recupero di disturbi comportamentali e nel campo della genetica del comportamento.

Mira infine a sviluppare le competenze necessarie per lavorare nel campo dei modelli preclinici.

La scaletta degli argomenti trattati sarà:

a) vedremo le diverse fasi dello sviluppo cerebrale, ed il ruolo svolto dall'esperienza nel guidare lo sviluppo neurale e del comportamento;

b) vedremo in modo approfondito i meccanismi di plasticità neurale ed i metodi di studio, includendo nelle risposte plastiche anche i cambiamenti a livello della neurogenesi ippocampale;

c) esamineremo poi in maniera critica esempi dell'approccio Geni x Ambiente nello studio dello sviluppo e della modificabilità del comportamento;

d) Introduciamo poi cosa sono i meccanismi epigenetici ed esamineremo in maniera critica esempi che illustrano come l'ambiente, attraverso meccanismi epigenetici ed interagendo con i fattori genetici, possa contribuire alla modifica, adattiva o maladattiva, del comportamento;

e) passeremo in rassegna le attuali conoscenze sulla psicobiologia della sindrome X-Fragile e della Sindrome di Rett e sugli effetti dell'ambiente nel moderare il fenotipo;

Ovviamente, prima di affrontare i punti c e d introdurremo gli specifici circuiti nervosi a livello dei quali si potrebbero manifestare l'effetto delle interazioni G x A e l'effetto delle modifiche epigenetiche (ad esempio, sistema della ricompensa endogena, sistema del controllo delle emozioni, ippocampo).

prima di affrontare i punti c), d) ed e) introdurremo gli specifici circuiti nervosi a livello dei quali si potrebbero manifestare l'effetto delle interazioni G x A e l'effetto delle modifiche epigenetiche.

f) Introduciamo anche brevemente ed in maniera critica i modelli animali più utilizzati nello studio della psicobiologia della resilienza e della vulnerabilità, in modo da sviluppare anche la capacità di leggere criticamente i lavori scientifici in questo campo;

g) Nelle ultime lezioni esamineremo questi stessi concetti in relazione ad un particolare stadio della vita, che è l'invecchiamento. Esamineremo quindi quali fattori "protettivi" potrebbero contribuire a quello che viene chiamato "invecchiamento di successo".

#### Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Il corso metterà gli studenti in grado di sapere e comprendere le evidenze scientifiche riguardo ai fattori psicobiologici alla base delle differenze interindividuali nel comportamento; di saper applicare tali conoscenze non solo nello studio di altre discipline psicologiche nel corso di laurea magistrale ma anche nell'aggiornamento continuo dopo la laurea; di saper applicare tali conoscenze, con capacità critiche, allo studio ed alla comprensione dei risultati di lavori scientifici nel campo.

Lo studente verrà messo in grado di conoscere e capire i processi biologici sottostanti ai processi psicologici legati alle principali transizioni nel ciclo di vita dall'infanzia alla vecchiaia, con una particolare attenzione alle dimensioni di vulnerabilità e suscettibilità all'ambiente

Tali competenze verranno acquisite attraverso l'incoraggiamento a fare collegamenti fra l'approccio psicobiologico e lo studio di altre discipline psicologiche e attraverso l'allenamento ad interpretare e trarre conclusioni da dati presentati nella letteratura scientifica.

#### Autonomia di giudizio

Gli studenti verranno fatti riflettere, attraverso la presentazione di ricerche specifiche:

sul tipo di evidenze sperimentali utilizzate per proporre una ipotesi nel campo della psicobiologia del comportamento;

sui limiti imposti alle inferenze e alle conclusioni che possono essere tratte sulla base di risultati sperimentali dagli strumenti di indagine utilizzati nei diversi approcci allo studio psicobiologico dei fattori di variabilità interindividuale ed individuale del comportamento.

#### Abilità comunicative

Verrà stimolata la capacità di saper organizzare ed esporre chiaramente le proprie conoscenze e le proprie considerazioni attraverso esercitazioni e modalità d'esame in cui gli studenti devono presentarle concisamente e chiaramente per scritto su argomenti specifici del corso.

#### Capacità di apprendere

L'insegnamento mira anche a far acquisire agli studenti un metodo di studio nel campo di argomenti di frontiera, per i quali è essenziale la consultazione della letteratura scientifica. Questo sarà utile sia per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea Magistrale sia per procedere autonomamente nell'aggiornamento e nella formazione continua.

<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	<p>Obiettivo generale: fornire conoscenze e capacità per la comprensione e lo studio dei meccanismi psicobiologici alla base delle differenze interindividuali nel comportamento, sia nel suo sviluppo che nelle sue modifiche. Interazioni geniXambiente nel guidare lo sviluppo del comportamento e dei diversi circuiti neurali che ne sono alla base; meccanismi epigenetici ed effetti a lungo termine dell'esperienza sul comportamento; fattori che possono contribuire alla resilienza.</p>
<b>Prerequisiti</b>	<p>Conoscenze di base di psicobiologia, quali quelle in possesso dei laureati nella classe L-24. Per chi non avesse seguito nemmeno un corso del settore M-Psi/02, si consiglia la lettura dei primi capitoli del libro "Psicobiologia dello sviluppo", Laterza editore (2010), autori Berardi-Pizzorusso.</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Sono indicati i metodi didattici volti a far acquisire ciascuno specifico risultato di apprendimento</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Lezioni frontali.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Esercitazioni in classe (4 ore esercitazione e 4 ore esercitazioni valutative) e esercizi da svolgere in autonomia</p> <p>Autonomia di giudizio Discussione dei risultati scientifici che hanno portato alle conoscenze illustrate e discusse nel programma d'esame.</p> <p>Abilità comunicative Esempi di sintetica risposta a domande aperte presentate nel corso delle esercitazioni</p> <p>Capacità di apprendere Lezioni frontali.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione dell'apprendimento Esame scritto composto di domande aperte (10), e chiuse (12), queste ultime di tipo vero o falso con breve giustificazione obbligatoria della scelta fatta.</p> <p>Viene valutata la correttezza e la completezza delle risposte aperte e delle giustificazioni e la correttezza della scelta vero/falso. Esame orale. Viene valutata la correttezza e la completezza delle risposte.</p> <p>Maggiori dettagli sulle modalità d'esame ed esempi di compito scritto sono disponibili sul sito del corso sulla piattaforma e-learning Moodle.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Prove intermedie nelle quali gli studenti discutono in classe esempi di domande d'esame.</p> <p>Autonomia di giudizio Interpretazione, in sede d'esame, dei risultati scientifici che hanno portato alle conoscenze illustrate e discusse nel programma d'esame. Presentazione di problemi nei quali si richiede allo studente di motivare l'interpretazione dei risultati di una ricerca, nelle domande a risposta aperta ed in sede di esame orale.</p> <p>Abilità comunicative Completezza e padronanza delle argomentazioni nelle risposte nelle domande aperte, nelle giustificazioni delle domande chiuse, in sede di esame orale.</p> <p>Capacità di apprendere L'acquisizione delle conoscenze apprese saranno verificate nell'esame scritto e orale sopra descritto e nel corso delle discussioni in sede di esercitazioni.</p>
<b>Programma esteso</b>	<p>I risultati recenti riportati in letteratura indicano che alla base delle differenze interindividuali nel comportamento, sia nel suo sviluppo che nelle sue modifiche, vi è una complessa interazione fra l'ambiente in cui un soggetto si sviluppa e vive, in cui giocano un ruolo cruciale i meccanismi epigenetici, ed il genotipo del soggetto. Vedremo come l'ambiente, i fattori genetici, le loro interazioni ed i meccanismi epigenetici contribuiscono alle differenze interindividuali nel comportamento e nelle sue modifiche in risposta all'esperienza attraverso cambiamenti plastici che hanno luogo in diversi circuiti neurali che coinvolgono numerosi neurotrasmettitori e numerose vie molecolari. Questi cambiamenti plastici a lungo termine modellano il funzionamento dei circuiti neurali in maniera adattiva o maladattiva, contribuendo quindi anche alle differenze interindividuali nel far fronte con successo alle situazioni avverse.</p> <p>Argomenti trattati: le diverse fasi dello sviluppo cerebrale; ruolo svolto dall'esperienza nel guidare lo sviluppo neurale e del comportamento;</p>

periodi critici e loro basi biologiche; meccanismi di plasticità neurale adattiva e maladattiva e metodi di studio; neurogenesi ippocampale e pattern separation, tra memoria contestuale e comportamento ansioso; il sistema endogeno della ricompensa; circuiti nervosi alla base del comportamento emozionale e del controllo delle emozioni; esempi di interazioni Geni e Ambiente nello sviluppo del comportamento e nella sua modificabilità da parte dell'esperienza; meccanismi epigenetici come mediatori degli effetti a lungo termine dell'ambiente sul comportamento; psicobiologia di sindromi del neurosviluppo (sindrome X-Fragile e Sindrome di Rett) e degli effetti dell'ambiente nel moderare il fenotipo in modelli animali di tali sindromi; psicobiologia della formazione e dell'estinzione di memorie emotive; invecchiamento cognitivo: aspetti psicobiologici; fattori "protettivi" che potrebbero contribuire alla resilienza verso un forte declino cognitivo con l'età: studi epidemiologici, studi in modelli animali, studi di intervento nell'uomo.

### Testi di riferimento

Non ci sono libri di testo su questi argomenti.

In aggiunta alle diapositive del corso, che troverete sul sito e-learning, metteremo a disposizione sul medesimo sito alcuni lavori di rassegna bibliografica che fungeranno da dispense.

### Altre informazioni

nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	italian
----------	---------

Knowledge and understanding  
 The Course "Psychobiology of behaviour" aims at providing advanced knowledge on this issue, exploiting data from scientific literature, both in humans and in preclinical models. In particular, it aims at: analyzing psychobiological factors underlying interindividual differences in behaviour, both during development and in adult age; analyzing the role of the environment a subject develops and lives in and of the subject's genotype in interindividual behavioural differences, highlighting possible protective factors which might allow to better cope with an adverse environment; stimulating skills in understanding and critically analyze the scientific literature in the field; developing useful competences to successfully integrate within multidisciplinary equipes working on research and intervention on behavioural disorders and in genetics of behaviour. It also aims at developing useful skills to work on preclinical models.

Covered issues will be:

- brain development; role played by experience in guiding neural and behavioural development
- mechanisms of adaptive and maladaptive neural plasticity and relative methods of study, including in neuroplasticity also hippocampal neurogenesis.
- Examples of the approach Gene - Environment interactions in the study of interindividual differences in behavioural development and adaptability
- Epigenetic mechanisms, discussing how environment, through them, and interacting with genetic factors, may contribute to adaptive or maladaptive behavioural plasticity;
- we shall discuss briefly discuss the animal models dels most frequently used in psychobiology; we shall then discuss X-Fragile and Rett syndrome

psychobiology, and environmental effects in moderating phenotype in animal models of these syndromes;

Before discussing issue c) d) and e) we shall outline the specific neural circuits Gene-Environment interactions act upon in affecting resilience and where environmental induces resilience related epigenetic modifications.

f) the last lectures will be devoted to examine these concepts in the context of a specific part of our life, aging. We shall examine which protective factors might contribute to promote what is called "successful aging".

#### Applying knowledge and understanding

At the end of the course, students are expected to know how to find and how to critically analyze the scientific literature useful for understanding the psychobiological substrates of interindividual behavioural differences, in order

to make their own judgements; to possess a good understanding of research methods and techniques in the field; to possess the necessary know how to work in the field of preclinical models; to possess useful know how to

work in teams operating in the fields of pathogenesis, prevention of, and/or recovery from, cognitive and behavioural disorders.

The student will know and understand the biological processes underlying the psychological processes related to the main transitions in the life span, from infancy to old age, with a particular attention to vulnerability and susceptibility to environment.

Acquisition of these skills will be stimulated encouraging students to make links between psychobiology approach and the study of other psychological disciplines and training them to understand and draw conclusions from data presented in scientific papers.

#### Making judgements

Students will be encouraged to reflect on which experimental results are used to propose an hypothesis in psychobiology, on the limits imposed by the experimental protocols and tools employed on the conclusions which can be drawn by the results obtained in a psychobiology research.

#### Communication skills

Care will be taken to stimulate the ability to organize and clearly express one's knowledge and considerations and to know how to express and discuss the scientific literature in the field.

Communication skills will be stimulated via discussions and practical tests during classes.

#### Learning skills

Teaching also aims to help students in developing flexible and effective learning skills for keeping oneself up to date after the master degree.

General aim: to provide knowledge and understanding of the psychobiological mechanisms underlying individual differences in behaviour. We shall discuss how environmental and genetic factors, their interactions, and epigenetic mechanisms contribute to guide development of several aspects of behaviour and of the underlying neural circuits by means of specific, long term, plasticity mechanisms. Particular attention will be devoted to psychobiological factors contributing to resilience.

basic knowledge of psychobiology, as possessed by students coming from a L-24 course. For those students who have not followed any psychobiology course (sector M-Psi/02) it is advisable that they read the first chapters of the book "Psicobiologia dello sviluppo", Laterza editore (2010), authors Berardi-Pizzorusso.

Teaching methods are indicated for every specific learning result expected

Knowledge and understanding: Lectures

Applying knowledge and understanding: Discussions and practical tests (4 hours practice, 4 hours practice and assesement) during classes

**Making judgements:** Discussion of the scientific results which underlie the present knowledge in the topics covered by the program.

**Communication skills:** Provide examples of complete and synthetic answers to the open questions present in the practical test and stimulate the students to formulate such answers by themselves.

**Learning skills:** Lectures.

**Knowledge and understanding**

Written exam composed of two types of questions, open questions (10), short questions requiring concise answers and true or false questions with compulsory justification of the choice operated (12).

Correctness and completeness of responses and correctness of True/false choice are evaluated. Oral exam. Correctness and completeness of responses are evaluated. Further information on exam modalities and examples of written exam tests are available on the course site on e-learning Moodle platform. Further information on exam modalities and examples of written exam tests are available on the course site on e-learning Moodle platform.

**Applying knowledge and understanding**

Tests during classes, implying discussion on examples of typical written exam questions; solving of small problems and interpretation of graphs in the written and oral exam.

**Making judgements**

Discussion of the scientific evidence supporting the current knowledge on the different topics covered by the program in the written and oral exam. Presentation of small problems requiring the student to justify the conclusions drawn by a set of experiments in the written and oral exam.

**Communication skills**

To be able to provide complete, clear and pertinent answers to open questions and justifications to true or false questions; completeness and clearness of answers in the oral exam.

**Learning skills**

Possess of the knowledge necessary to fully profit of the courses in the subsequent years of the Corso di Laurea will be assessed with the written and oral exam already described and within the discussions during classes and practical tests

Recent results in the scientific literature indicate that complex interactions between the genotype and the environment an individual develops and lives in are at the basis of interindividual differences in behaviour, both in its development and in its modifications. In these gene x environment interactions a crucial role is played by epigenetic mechanisms. we shall see how environment, genetic factors and epigenetic mechanisms contribute to interindividual differences in behaviour and in its modifications in response to experience via plastic changes taking place in different neural circuits, involving several neurotransmitters and molecular pathways.

These long term plastic changes shape neural circuit function in an adaptive but also in a maladaptive way, contributing to the interindividual differences in successfully coping with adverse conditions.

Topics covered: phases of brain development; role of experience in guiding brain and behaviour development; critical periods and their biological basis; mechanisms of adaptive and maladaptive neural plasticity and methods of investigation; hippocampal neurogenesis and pattern separation, between contextual memory and anxiety behaviour; endogenous reward system; neural circuits of emotional behaviour and of emotional control; examples of gene x environment interactions in

behaviour development and in behaviour modifications in response to experience; epigenetic mechanisms as mediators of long term effects of environment on behaviour; psychobiology of neurodevelopmental syndromes (X-Fragile e Rett syndromes); psychobiology of formation and extinction of fear memories; cognitive aging: psychobiological aspects; protective factors against major cognitive decline with age: epidemiological studies, studies in animal models, intervention studies in humans.

No textbook is available for the topics covered in this course. In addition to the slide presented during classes, a number of review papers, which will serve as lecture notes, will be put online on the e-learning site.

none

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PALAZZESCHI LETIZIA** **Matricola: 168685**

---

Docenti **PALAZZESCHI LETIZIA, 1 CFU**  
**SCATOLINI EZIO, 8 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B021356 - PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E ANALISI DEL CLIMA ORGANIZZATIVO**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Obiettivi formativi</b>	Al termine dell'attività formativa, lo studente sarà in grado di: - conoscere i principali modelli teorici di riferimento relativi alla psicologia delle organizzazioni; - saper applicare le conoscenze teoriche a diverse aree di intervento professionale; - conoscere le caratteristiche differenziali delle principali metodologie di intervento.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Verranno esaminate le dinamiche, i comportamenti e i processi collettivi che determinano l'agire dei singoli e dei gruppi nei contesti organizzativi. Il focus sarà posto sugli aspetti "collettivi" dell'esperienza professionale, dando risalto a temi e problemi connessi all'interazione tra le persone nei contesti lavorativi (comunicazione organizzativa, processi decisionali, leadership e membership, lavoro in gruppo, cooperazione, conflitto)
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali con l'utilizzo anche di supporti audiovisivi; lezioni con esperti su temi specifici legati al programma d'esame; lettura di articoli di ricerca. Esercitazioni, attività di gruppo di rielaborazione e di produzione di materiali.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Modalità di verifica dell'apprendimento MOD_VER_APPR 15000 Sì Esame Orale che verte sui due testi obbligatori e un testo a scelta.  I criteri di valutazione durante l'esame sono i seguenti: Autonomia di giudizio (making judgments): richiesta di riflessioni e argomentazioni critiche su questioni specifiche inerenti il programma del

corso di Psicologia dell'Organizzazione e Clima.

Abilità comunicative (communication skills): verrà valutata l'appropriatezza tecnica del linguaggio utilizzato e la chiarezza concettuale dell'esposizione di concetti, teorie e argomentazioni. Capacità di apprendere (learning skills): capacità di individuare problemi, di argomentare criticamente dalle fonti, elaborando nessi e connessioni fra concetti, teorie e interventi.

## Programma esteso

Il corso si propone di fornire una solida conoscenza degli aspetti teorici, di ricerca e pratico-professionali che caratterizzano la Psicologia dell'Organizzazione. Gli "obiettivi chiave" sono comprendere e usare i principali costrutti utili per lo studio dei contesti organizzativi in una prospettiva psicosociale; comprendere e discutere criticamente gli argomenti proposti. Ci si propone essenzialmente di analizzare e approfondire i presupposti teorici relativi alla qualità della vita lavorativa e le relative conseguenze per individuo, organizzazione e contesto di riferimento. I principali obiettivi didattici sono infine quelli di far acquisire le conoscenze essenziali sulle Principali teorie e aree di ricerca in psicologia dell'organizzazione e i suoi costrutti principali in un mondo del lavoro e dell'organizzazione che si modifica e si evolve continuamente, e che inevitabilmente porta con sé effetti psicosociali da prevedere e gestire.

## Testi di riferimento

TESTI OBBLIGATORI:

1)Argentero, P., Cortese, C. G., & Piccardo, C. (Eds.) (2009). Psicologia delle Organizzazioni. Milano: Raffaello Cortina Editore.

2) Marocci, G., Il Clima Organizzativo. Modelli teorici e ricerche empiriche, Carocci editori, 2003. (oppure, in alternativa) Il vantaggio del Clima:La ricerca del clima per lo sviluppo organizzativo. D'Amato , A., Majer, V., Raffaello Cortina Eds., 2005.

TESTI FACOLTATIVI (per approfondimenti, NON in sostituzione dei testi menzionati sopra):

Schein, E., (2001)La consulenza di processo. Come costruire le relazioni di aiuto e promuovere lo sviluppo organizzativo. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Marocci, G., Scatolini, E., (a cura di) La sicurezza e la farfalla. Patron, 2013, Bologna.

Marocci, G. (2011). Inventare l'organizzazione. Patron: Bologna.

Quaglino, G.P., La vita organizzativa. Difese, collusioni e ostilità nelle relazioni di lavoro. Raffaello Cortina, 2004, Milano.

Morgan, G., Images. Le metafore dell'organizzazione. Franco Angeli, 1999, Milano.

Contessa, G., Psicologia di gruppo. Modelli e itinerari per la formazione. Ed. La Scuola, 1999, Brescia.

Magnani, M., Majer, V., (a cura di ) Rischio stress lavoro-correlato. Valutare, intervenire, prevenire. Raffaello Cortina, 2011, Milano.

Weick, K.E., Sutcliffe, K.M., Governare l'inatteso. Organizzazioni capaci di affrontare le crisi con successo. Raffaello Cortina, 2010, Milano.

Kaneklin, C., Piccardo , C., Scaratti , G., La ricerca-azione. Cambiare per conoscere nei contesti organizzativi. Raffaello Cortina, 2010, Milano.

Esposito, F., Russo, M., Sargolini, M., Sartori, L., Virgili, V. Building Back better: idee e percorsi per la costruzione di comunità resilienti. Carocci editore pressonline, 2017, Milano (solo capitoli 5, 6, 7, 8). Attenzione: per chi decidesse di portare questo testo deve accompagnarlo con: Pietrantonio, L., Prati, G., Psicologia dell'emergenza, Mulino, 2009, Bologna.

**Altre informazioni**

Nessuna

**Obiettivi per lo sviluppo sostenibile****Codice****Descrizione****Testi in inglese****Language**

Italian

**Obiettivi per lo sviluppo sostenibile****Codice****Descrizione**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.

**CIUCCI ENRICA**

**Matricola: 098509**

---

Docente

**CIUCCI ENRICA, 6 CFU**

---

Anno offerta:

**2019/2020**

Insegnamento:

**B021330 - PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI NEL CICLO DI VITA**

Corso di studio:

**B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento:

**2018**

CFU:

**6**

Settore:

**M-PSI/04**

Tipo Attività:

**B - Caratterizzante**

Anno corso:

**2**

Periodo:

**Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano

### Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione:

Il corso si propone di promuovere la conoscenza e la riflessione sulla genitorialità nel ciclo di vita e, più in generale, sulla funzione genitoriale. Il corso si propone di favorire la comprensione dei processi adattivi e disadattivi che possono influenzare lo sviluppo e la patologia della genitorialità, con attenzione alla presenza di transizioni e di situazioni di crisi, utilizzando una visione sistemica e multifattoriale. Il corso aiuta a prendere confidenza con alcune metodiche inerenti la valutazione e l'intervento sulla genitorialità e sulla funzione genitoriale, in ottica sia preventiva che di intervento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il corso fornisce le conoscenze per affrontare situazioni caso disadattive nella genitorialità, aiutando a: rilevare i principali fattori di rischio e di protezione che possono influenzarla, valutare quali tecniche o metodi valutativi utilizzare per capire più in profondità i processi psico-sociali in fasi di transizioni o in momenti di criticità e definire un primo intervento che attivi le risorse della persona o della famiglia.

Autonomia di giudizio:

Il corso stimola negli studenti la capacità di riflessione autonoma e critica in relazione alle situazioni adattive e disadattive nella famiglia, anche lavorando in collaborazione.

Abilità comunicative:

Il corso favorisce l'acquisizione e l'utilizzo di un vocabolario specialistico e appropriato per gli argomenti di studio e l'abilità per comunicare e argomentare il proprio punto di vista. Inoltre, promuove una conoscenza avanzata della lingua inglese attraverso la fruizione di articoli

internazionali su alcuni argomenti del corso.

Capacità di apprendimento:

Il corso fornisce competenze per una formazione che sia continua, promuovendo la capacità di reperire e valutare le diverse fonti, esperienze e materiali utili.

## **Contenuti (Dipl.Sup.)**

La funzione genitoriale e la genitorialità; il legame di coppia, la transizione alla genitorialità, il ciclo di vita familiare e le sue transizioni; complessità della struttura e dei processi familiari; metodi di osservazione e valutazione delle relazioni familiari; fattori di rischio e patologie della genitorialità; approcci e interventi a sostegno della genitorialità.

## **Prerequisiti**

Conoscenze di base in psicologia dello sviluppo.

## **Metodi didattici**

Conoscenza e comprensione:

Lezioni, seminari di approfondimento in collaborazione con esperti esterni.

Riflessioni in piccolo gruppo e discussioni nel gruppo più ampio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

3 esercitazioni (6 ore) su situazioni di caso disadattive nella genitorialità rispetto alle quali applicare le conoscenze teoriche ed operative, con discussione in aula.

Autonomia di giudizio:

Discussione in gruppo su situazioni di caso disadattive nella genitorialità. Lezioni interattive.

Abilità comunicative:

Esercitazioni in piccolo gruppo ed esposizione alla classe delle riflessioni realizzate. Lezioni interattive.

Capacità di apprendimento:

Lezioni, seminari, esercitazioni.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Conoscenza e comprensione:

Esame scritto e orale.

Nell'esame scritto verrà presentato uno studio di caso relativo ad una transizione o momento di criticità inerente la genitorialità, e si verificherà la capacità dello studente di considerare gli elementi di conoscenza realmente esistenti, motivare la scelta degli elementi da approfondire, gli strumenti di valutazione con cui farlo, un primo approccio operativo.

L'esame orale verrà sostenuto solo da chi avrà ottenuto un voto sufficiente all'esame scritto. Le domande dell'esame orale verteranno sia su una riflessione critica su come è stato affrontato lo studio di caso nell'esame scritto e sia sui contenuti del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Studio di un caso.

Autonomia di giudizio:

Studio di un caso.

Abilità comunicative:

Esame scritto e orale. Lezioni interattive.

Capacità di apprendimento:

Esame scritto e orale. Saper svolgere un'attività di riflessione critica sullo studio di caso. Saper esporre tutti i contenuti del corso.

## Programma esteso

Il programma tratta il tema della genitorialità, e più in generale della funzione genitoriale, affrontando sia i processi evolutivi che i processi psicopatologici che i differenti contesti relazionali in cui questa funzione può esprimersi. Tali argomenti saranno trattati con particolare attenzione alla transizione alla genitorialità, ai fattori biologici dell'essere genitori, ai contesti relazionali in cui questa funzione può esprimersi (famiglia biologica, famiglia adottiva, famiglia affidataria, relazioni educatore/insegnante-bambino etc.).

Gli argomenti trattati saranno: definizione di funzione genitoriale e di genitorialità; il legame di coppia; la qualità della relazione di coppia; la transizione alla genitorialità; il ciclo di vita familiare; complessità della struttura e dei processi familiari; ruolo materno e paterno; genitorialità e sessualità; valutazione del funzionamento familiare secondo vari approcci; metodi di osservazione e valutazione delle relazioni familiari; fattori di rischio della funzione genitoriale e patologie della genitorialità; interventi a sostegno della genitorialità.

## Testi di riferimento

- Simonelli A. (a cura di)(2014). La funzione genitoriale. Sviluppo e psicopatologia. Milano: Raffaello Cortina Editore.
- Kochanska G., Boldt L.J., & Goffin K.C. (2018). Early Relational Experience: A Foundation for the Unfolding Dynamics of Parent-Child Socialization. *Child Developmental perspectives*, 13: 1, 41-47. <https://srcd.onlinelibrary.wiley.com/doi/full/10.1111/cdep.12308>
- Fainsilber Katz L., Maliken A. C., & Stettler N. M., (2012) Parental Meta-Emotion Philosophy: A Review of Research and Theoretical Framework. *Child Developmental Perspectives*, 6: 4, 417-422 <https://srcd.onlinelibrary.wiley.com/doi/abs/10.1111/j.1750-8606.2012.00244.x>
- Slides e materiali su moodle

## Altre informazioni

Programma del corso e calendario ipotizzato delle attività del corso, materiali di studio, obiettivi formativi, metodi didattici e di verifica degli apprendimenti verranno presentati nella lezione iniziale del corso a cui sono invitati a partecipare tutti gli studenti, anche quelli che pensano di non poter frequentare o di farlo solo raramente.

Oltre al calendario ed alle slide presentate durante le lezioni, verrà caricato sulla piattaforma e-learning anche il Syllabus del corso.

Lo studio dei materiali caricati su moodle è richiesto sia ai frequentanti che ai non frequentanti, indistintamente.

Tutti gli studenti (frequentanti e non) sono fortemente invitati a partecipare alle 6 ore di esercitazione su studi di caso.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

Knowledge and understanding:

The course aims to promote knowledge and reflection on parenting through life cycle, and on parental function. The course aims to help understanding the adaptive and the risk factors that can influence its development and pathology, with focus on transitions and crises, using a systemic and multifactorial approach. The course helps to know methods of assessing the quality of parenting and parental function, supporting preventive actions and interventions.

**Applying knowledge and understanding:**

The course provides the fundamental skills to cope with case study of difficulties in parenting, helping to detect the main risk and protection factors that can influence parenting, evaluate which techniques and methods adopt to in-depth understanding psychosocial processes during transitions and difficulties in families, and define approaches and interventions in supporting families and individuals.

**Making judgements:**

The course encourages an autonomous and critical reflection about adaptive and maladaptive parenting case studies, also working in group.

**Communication skills:**

The course promotes the knowledge and the properly use of specialist vocabulary, and the expression and arguing personal point of view. Moreover, it promotes advanced knowledge of English by reading papers on some course's topics.

**Learning skills:**

The course provides skills required for ongoing learning, helping in detecting and evaluating different and useful sources, experiences, and materials .

Parenting function and parenting; romantic relationship, the transition to parenthood, the family life cycle and its transitions; complexity of structure and processes in families; methods of observation and evaluation of relationships in families; risk factors and pathologies of parenting; approaches and interventions in support of parenting.

Basic knowledge on developmental psychology.

**Knowledge and understanding:**

Lessons, seminars in collaboration with external experts.  
Reflections and discussion in small and bigger group.

**Applying knowledge and understanding.**

3 exercises (6 hours) on case studies of difficulties in parenting on which to apply knowledge and understanding, with discussion.

**Making judgements:**

Group discussions on maladaptive parenting case studies. Interactive lessons.

**Communication skills:**

Exercises in small group and presenting reflections to class. Interactive lessons.

**Learning skills:**

Lessons, seminars, exercises.

**Knowledge and understanding:**

Written and oral examination.

In the written examination, a study case about transition or crises regarding parenting will be presented and the student will be asked to consider the elements of knowledge and to motivate the choice of the elements to be in-depth investigated, by which methods to do it, and the way to approach.

Oral examination only for students who got a sufficient evaluation in the

written examination; oral examination pertains both a reflection on the study case addressed in written examination and all topics of the course.

Applying knowledge and understanding:  
Study of a case.

Making judgements:  
Study of a case.

Communication skills  
Written and oral examinations. Interactive lessons.  
Learning skills:  
Written and oral examinations. Ability to critically reflects on study case.  
Ability to expose all the topics of the course.

The course focuses on the quality of parenting, and parenting function, referring to the developmental and psychopathological processes that are relevant and the different relationships in which parenting is expressed. Specific attention will be dedicated to transition into parenthood, biological factors of parenting, to different relationships in which parenting is expressed (family, adoption, foster care, teacher-children relationship etc.).

Main topics will be: parenting function and parenting; romantic relationship; the quality of romantic relationship; the transition into parenthood; the family life cycle; complexity of structure and processes in families; maternal and paternal role; parenthood and sexuality; assessment of family functioning according different approaches; methods of observation and evaluation of relationships in families; risk factors and pathologies of parenting; support and intervention on parenting.

- Simonelli A. (a cura di)(2014). La funzione genitoriale. Sviluppo e psicopatologia. Milano: Raffaello Cortina Editore.
- Kochanska G., Boldt L.J., & Goffin K.C. (2018). Early Relational Experience: A Foundation for the Unfolding Dynamics of Parent-Child Socialization. *Child Developmental perspectives*, 13: 1, 41-47. <https://srcd.onlinelibrary.wiley.com/doi/full/10.1111/cdep.12308>
- Fainsilber Katz L., Maliken A. C., & Stettler N. M., (2012) Parental Meta-Emotion Philosophy: A Review of Research and Theoretical Framework. *Child Developmental Perspectives*, 6: 4, 417-422 <https://srcd.onlinelibrary.wiley.com/doi/abs/10.1111/j.1750-8606.2012.00244.x>
- Slides and materials uploaded on moodle

Couse program, the time-table of course activities, suggested readings, learning objective, teaching methods, type of assessment will be presented at the beginning of the course. All students are invited to be present at the beginning of the course, even those who cannot attend the course o can do it but only rarely.

In addition to the slide presented during classes, the time-table of course activities, also Syllabus will be put online on the e-learning site.

All students (i.e., attending and non-attending) must study all materials uploaded on moodle.

All students (attending and non-attending) are strongly invited to attend exercises (6 hours) on case studies.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PALAZZESCHI LETIZIA** **Matricola: 168685**

---

Docente **PALAZZESCHI LETIZIA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B016212 - PSICOLOGIA DELL'IMPRENDITORIALITA', DELLE INNOVAZIONI E DEI SISTEMI INTEGRATI**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

---

### **Obiettivi formativi**

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principali concetti e approcci teorici elaborati nell'ambito della Psicologia dell'imprenditorialità, delle innovazioni e dei sistemi integrati.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Conoscere e riconoscere i principali concetti e approcci teorici elaborati nell'ambito della Psicologia dell'imprenditorialità, delle innovazioni e dei sistemi integrati. Scegliere orientamenti metodologici e strumentali di analisi e intervento in base alle caratteristiche degli specifici contesti.

Autonomia di giudizio

Gli studenti verranno invitati a riflettere sulle tematiche oggetto del corso, ad argomentare sviluppando un atteggiamento critico ancorato a basi scientifiche, partecipando in modo attivo e costruttivo al lavoro e alle discussioni di gruppo e in aula.

Abilità comunicative

L'apprendimento di un vocabolario pertinente alla materia di studio e l'uso di un linguaggio tecnico per comunicare e argomentare i concetti studiati. Praticare abilità comunicative e relazionali anche in contesto di piccolo gruppo, in particolare nei processi di collaborazione, negoziazione, presa di decisione e produzione.

Capacità di apprendere

I temi e le modalità utilizzate nel corso di “Psicologia dell’imprenditorialità, delle innovazioni e dei sistemi integrati.” sono rivolti a favorire capacità di autoapprendimento e di autoaggiornamento in relazione alla disciplina, sperimentando l’importanza di padroneggiare numerose e diverse fonti.

**Contenuti (Dipl.Sup.)** Il programma di “Psicologia dell’Imprenditorialità, delle Innovazioni e dei Sistemi Integrati” si propone di offrire allo studente un’introduzione alle principali teorie e ricerche in tali ambiti psicologici per affrontare questioni di base e i principali interventi in tali ambiti. Tematiche affrontate: imprenditoria fenomeno di interesse multidisciplinare; cognizione e imprenditoria; valori e personalità dell'imprenditore; creatività e innovazione; sistemi integrati.

**Prerequisiti** Nessuno

**Metodi didattici**

Conoscenza e capacità di comprensione

Lezioni frontali; lezioni con esperti su temi specifici legati al programma d’esame; lettura di articoli di ricerca.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Esercitazioni, attività di gruppo di rielaborazione e di produzione di materiali.

Autonomia di giudizio

Discussione in gruppo su argomenti specifici che fanno parte del programma d’esame sulla base di articoli scientifici di riferimento.

Abilità comunicative

Uso di un vocabolario tecnico, specifico e pertinente agli argomenti oggetto di studio.

Capacità di apprendere

Sono previste attività svolte in autonomia con riflessione critica sugli articoli scientifici di riferimento

**Modalità di verifica dell'apprendimento** prova scritta

**Programma esteso** Il programma di “Psicologia dell’Imprenditorialità, delle Innovazioni e dei Sistemi Integrati” si propone di offrire allo studente un’introduzione alle principali teorie e ricerche in tali ambiti psicologici per affrontare questioni di base e i principali interventi in tali ambiti. Saranno affrontate le seguenti tematiche: imprenditoria fenomeno di interesse multidisciplinare; cognizione e imprenditoria; valori e personalità dell'imprenditore; creatività e innovazione; sistemi integrati.

**Testi di riferimento**

TESTI DI RIFERIMENTO:

Amato, C. (2013). Psicologia dell'imprenditore: Anatomia di una vocazione. Roma: Armando Editore.

Legrenzi, P. (2005). Creatività e innovazione. Come nascono le nuove idee. Bologna: il Mulino.

ARTICOLI SCIENTIFICI DI RIFERIMENTO:

## IMPREDITORIALITÀ

Gorgievski, M. J., & Stephan, U. (2016). Advancing the psychology of entrepreneurship: A review of the psychological literature and an introduction. *Applied Psychology*, 65(3), 437-468. (Su Moodle)

Palazzeschi, L., Bucci, O., & Di Fabio, A. (2018). High Entrepreneurship, Leadership, and Professionalism (HELP): A New Resource for Workers in the 21st Century. *Frontiers in Psychology. Organizational Psychology*, 9, 1480.doi: 10.3389/fpsyg.2018.01480 (Su Moodle)

## INNOVAZIONE

Costantini, A., Sartori, R., & Ceschi, A. (2017). Reviewing psychological facets of workplace innovation. *European Work and Organizational Psychology in Practice. Special Issue on Workplace Innovation*, 1, 6-18. (Su Moodle)

Duradoni, M., & Di Fabio, A. (2019). Intrapreneurial Self-Capital and Sustainable Innovative Behavior within Organizations. *Special Issue in Sustainability MDPI*, 11(2), 322; doi:10.3390/su11020322 (Su Moodle)

Palazzeschi, L., Bucci, O., & Di Fabio, A. (2018). Re-thinking innovation in organizations in the Industry 4.0 scenario: New challenges in a primary prevention perspective. *Frontiers in Psychology. Organizational Psychology*, 9, 30.doi: 10.3389/fpsyg.2018.00030 (Su Moodle)

## SISTEMI INTEGRATI

Camarinha-Matos, L. M., Afsarmanesh, H., Galeano, N., & Molina, A. (2009). Collaborative networked organizations-Concepts and practice in manufacturing enterprises. *Computers & Industrial Engineering*, 57(1), 46-60.

Suominen, A., Seppänen, M., & Dedehayir, O. (2018). A bibliometric review on innovation systems and ecosystems: a research agenda. *European Journal of Innovation Management*. doi: 10.1108/EJIM-12-2017-0188 (Su Moodle)

## Altre informazioni

Nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

### Knowledge and understanding

Know and understand the main concepts and theoretical approaches elaborated in the field of Psychology of entrepreneurship, innovations and integrated systems.

### Applying knowledge and understanding

Know and recognize the main concepts and theoretical approaches elaborated in the field of Psychology of entrepreneurship, innovations and integrated systems. Choose methodological orientations and tools for analysis and intervention on the basis of the characteristics of specific contexts.

### Making judgements

Students will be invited to reflect on the subjects matter of the course, to argue by developing a critical attitude anchored to scientific bases, actively and constructively participating in work and group discussions in class.

### Communication skills

Learning a vocabulary relevant to the subject of study and the use of a technical language to communicate and argue the concepts studied. Practicing communicative and relational skills even in small group context, particularly in the processes of collaboration, negotiation, decision-making and production.

### Learning skills

The themes and methods used in the course of "Psychology of entrepreneurship, innovations and integrated systems " are aimed at encouraging self-learning and self-updating skills in relation to the discipline, experiencing the importance of mastering numerous and diverse sources.

The program of "Psychology of Entrepreneurship, Innovation and Integrated Systems" aims to offer the student an introduction to the main theories and research in these psychological fields to address basic issues and the main interventions in these domains. The following themes will be addressed: entrepreneurship phenomenon of multidisciplinary interest; cognition and entrepreneurship; values and personality entrepreneurs; creativity and innovation; integrated systems.

None

### Knowledge and understanding

Frontal lessons; lectures with experts on specific topics linked to the exam; reading research articles.

### Applying knowledge and understanding

Exercises, group activities of elaboration and material production.

### Making judgments

Seminar activities and related critical in-depth analysis in class, group discussion on specific topics that are parts of the exam program on the basis of the scientific articles of reference.

### Communication skills

Use of a technical vocabulary, specific and relevant to the topics matter of the course.

### Learning skills

The program includes activities that will be carried out autonomously with critical reflection on the scientific article of reference.

	written examination
	The program of “Psychology of Entrepreneurship, Innovation and Integrated Systems” aims to offer the student an introduction to the main theories and research in these psychological fields to address basic issues and the main interventions in these domains. The following themes will be addressed: entrepreneurship phenomenon of multidisciplinary interest; cognition and entrepreneurship; values and personality entrepreneurs; creativity and innovation; integrated systems.
	<p>REFERENCE TEXTS:</p> <p>Amato, C. (2013). <i>Psicologia dell'imprenditore: Anatomia di una vocazione</i>. Roma: Armando Editore.</p> <p>Legrenzi, P. (2005). <i>Creatività e innovazione. Come nascono le nuove idee</i>. Bologna: il Mulino.</p> <p>REFERENCE SCIENTIFIC ARTICLES:</p> <p>ENTREPRENEURSHIP</p> <p>Gorgievski, M. J., &amp; Stephan, U. (2016). Advancing the psychology of entrepreneurship: A review of the psychological literature and an introduction. <i>Applied Psychology</i>, 65(3), 437-468. (Su Moodle)</p> <p>Palazzeschi, L., Bucci, O., &amp; Di Fabio, A. (2018). High Entrepreneurship, Leadership, and Professionalism (HELP): A New Resource for Workers in the 21st Century. <i>Frontiers in Psychology. Organizational Psychology</i>, 9, 1480.doi: 10.3389/fpsyg.2018.01480 (Su Moodle)</p> <p>INNOVATION</p> <p>Costantini, A., Sartori, R., &amp; Ceschi, A. (2017). Reviewing psychological facets of workplace innovation. <i>European Work and Organizational Psychology in Practice. Special Issue on Workplace Innovation</i>, 1, 6-18. (Su Moodle)</p> <p>Duradoni, M., &amp; Di Fabio, A. (2019). Intrapreneurial Self-Capital and Sustainable Innovative Behavior within Organizations. <i>Special Issue in Sustainability MDPI</i>, 11(2), 322; doi:10.3390/su11020322 (Su Moodle)</p> <p>Palazzeschi, L., Bucci, O., &amp; Di Fabio, A. (2018). Re-thinking innovation in organizations in the Industry 4.0 scenario: New challenges in a primary prevention perspective. <i>Frontiers in Psychology. Organizational Psychology</i>, 9, 30.doi: 10.3389/fpsyg.2018.00030 (Su Moodle)</p> <p>INTEGRATED SYSTEMS</p> <p>Camarinha-Matos, L. M., Afsarmanesh, H., Galeano, N., &amp; Molina, A. (2009). Collaborative networked organizations-Concepts and practice in manufacturing enterprises. <i>Computers &amp; Industrial Engineering</i>, 57(1), 46-60.</p> <p>Suominen, A., Seppänen, M., &amp; Dedehayir, O. (2018). A bibliometric review on innovation systems and ecosystems: a research agenda. <i>European Journal of Innovation Management</i>. doi: 10.1108/EJIM-12-2017-0188 (Su Moodle)</p>
	None

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PUDDU LUISA** **Matricola: 099375**

---

Docente **PUDDU LUISA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B021342 - PSICOLOGIA FORENSE**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- offrire una panoramica delle intersezioni e interazioni tra diritto e psicologia, e illustrare le principali aree tematiche di approfondimento della psicologia giuridico-forense;</li><li>- agevolare una familiarizzare con la molteplicità di concetti, aspetti cruciali e nodi critici della disciplina e dei suoi più recenti sviluppi anche in campo internazionale;</li><li>- promuovere una visione critica del fare giustizia in un'ottica complessa;</li><li>- favorire la capacità di lettura di casi giudiziari in chiave psicoforense;</li><li>- fornire esempi concreti di integrazioni fra le prospettive delle figure professionali che operano in ambito giuridico e psicologico;</li><li>- ampliare la conoscenza del ruolo, attuale e potenziale, dello psicologo forense; e sollecitare la riflessione e estendere la consapevolezza sui punti di forza, le criticità e problematicità della sua professione e formazione professionale;</li><li>- sviluppare la capacità di riconoscere e applicare alcune importanti linee guida deontologiche per lo psicologo forense, anche in riferimento a casi concreti.</li></ul>
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Rapporti tra psicologia e diritto, regole sociali e regole giuridiche; il senso di in/giustizia e di responsabilità. Elementi di diritto per psicologi: fonti e partizioni dell'ordinamento giuridico; processo penale, processo civile e processo minorile. Devianza e criminalità. La vittima. Prova processuale e ragionamento giudiziario. Psicologia penitenziaria. Metodologia per la psicologia giuridica. Perizie e consulenze tecniche in materia psicologica. Deontologia psico-forense.
<b>Prerequisiti</b>	Solide conoscenze psicologiche di base, in special modo relative alla psicologia generale, sociale, clinica e del ciclo di vita.

---

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, esercitazioni e discussioni di gruppo, con utilizzo di supporti audiovisivi.  Incontri con esperti e professionisti che operano nell'ambito psico-forense.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Prova orale, con domande tese a valutare: la padronanza di contenuti, approcci teorici e metodologie della psicologia giuridica; la capacità di comunicare sui temi rilevanti relativi alle risorse e criticità della disciplina e del ruolo dello psicologo forense; la capacità di applicare conoscenze teoriche e regole psicogiuridiche e deontologiche a casi specifici.  Sono possibili brevi relazioni e presentazioni da parte degli studenti su temi specifici proposti durante il corso.
<b>Programma esteso</b>	Le interfacce tra psicologia e diritto, comportamento umano e legge, con particolare riferimento ai risvolti applicativi del sapere psicologico in ambito forense penale, civile e minorile. Aspetti metodologici, deontologici, psico-sociali del fare giustizia; il senso di in/giustizia; le fasi, i ruoli e le dinamiche del sistema e del teatro processuale; le componenti e dimensioni cognitive ed emotivo-affettive del processo; la comunicazione nel e sul processo (in particolare nei mass media); la vittimologia e la psicologia criminale; la psicologia investigativa; la psicologia della testimonianza e della prova; le perizie e consulenze tecniche; la mediazione; le decisioni processuali; gli errori inferenziali e la vittimologia forense; la psicologia penitenziaria; concezioni e filosofie della pena; le misure alternative al carcere e la loro efficacia; la recidiva e la valutazione del rischio; i ruoli e la formazione dello psicologo forense e i suoi rapporti con gli operatori del diritto.
<b>Testi di riferimento</b>	Gulotta, G. (2011). Compendio di psicologia giuridico-forense, criminale e investigativa. Milano: Giuffrè. (ESCLUSI i capp. III, V, XI, XIII, XV, XIX e XX)  Zara, G., Presutti, M. & Calvi, E. (a cura di) (2016). Lo psicologo tra l'essere e il fare. vol. II - Deontologia psicologica in ambito psico-criminologico, forense e della ricerca. Cuneo: Publiedit. (ESCLUSI i capp. XI, XII e XIII)  Lettura consigliata: Gulotta, G. & Curci, A. (2010) (a cura di). Mente, società e diritto. Milano: Giuffrè. (capp. 2, 5, 6, 8, 14, 19, 21)
<b>Altre informazioni</b>	Non vi sono differenze di programma e di testi d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	The aims of the course are: - to provide an overview of the intersections between law and psychology; - to explain main topics of forensic psychology; - to become familiar with the wide variety of concepts and questions of forensic psychology and of its recent national and international development; - to promote a critical view of making justice in a complex perspective; - to give examples of collaboration between forensic and psychological

operators;  
- to promote ability of a psychoforensic interpretation of judicial cases;  
- expanding knowledge of the professional role played by forensic psychologist;  
- to develop the ability to apply some important ethical guidelines for the forensic psychologist, also with references to actual cases.

Relationships between psychology and law, social rules and juridical rules; sense of in/justice and sense of responsibility. Elements of law for psychologists: sources and divisions of the juridical system: penal trial, civil trial, juvenile court. Deviance and criminality. The victim. Prison psychology. Trial prove and juridical reasoning. Methodology for forensic psychology. Psychological giudicial examinations. Psycho-forensic deontology. Legislative psychology.

Consolidated basic psychological knowledges, especially on general, social, and clinical psychology related to the life cycle.

Lectures, group discussions, and the use of audio-visual material.

Meetings with experts and professionals working in psycho-forensic settings.

Oral exam, with questions aimed to assess: the mastery of content, theoretical approaches and methodologies of forensic psychology, the ability to communicate on the relevant issues related to resources and issues of the discipline and the role of the forensic psychologist; the ability to apply theoretical knowledge and forensic psychology and ethics rules to specific cases.

There could be the opportunity for short talks, reports and presentations by students on specific topics proposed during the course.

Interfaces between psychology and right, human behaviour and law, with special reference to application of psychological knowledge in penal, civil and juvenile forensic field. Methodological, deontological and psychosocial aspects of doing justice; the sense of in-justice; phases, rules and dynamics of trial system and theatre; cognitive and affective dimensions of trial; forensic communication; victimology and criminal psychology; investigative psychology; testimony and prove psychology; psychological giudicial examinations and expertise; mediation; legal and court decisions; inferential errors and forensic victimology; penitentiary psychology and penalty philosophy; alternative measures and their efficacy; recidivism and risk assessment; rules and training of the forensic psychologist and relationship with forensic operators.

Gulotta, G. (2011). Compendio di psicologia giuridico-forense, criminale e investigativa. Milano: Giuffrè. (ESCLUSI i capp. III, V, XI, XIII, XV, XIX e XX)

Zara, G., Presutti, M. & Calvi, E. (Eds.) (2016). Lo psicologo tra l'essere e il fare. vol. II - Deontologia psicologica in ambito psico-criminologico, forense e della ricerca. Cuneo: Publiedit. (ESCLUSI i capp. XI, XII e XIII)

Lettura consigliata:

Gulotta, G. & Curci, A. (2010) (Eds.). Mente, società e diritto. Milano: Giuffrè. (capp. 2, 5, 6, 8, 14, 19, 21)

There are no program differences between attending and non-attending students.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.

**PINTO GIULIANA**

**Matricola: 066004**

---

Docenti

**PINTO GIULIANA, 6 CFU  
TARCHI CHRISTIAN, 3 CFU**

---

Anno offerta:

**2019/2020**

Insegnamento:

**B021328 - PSICOLOGIA PER LA SCUOLA**

Corso di studio:

**B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento:

**2019**

CFU:

**9**

Settore:

**M-PSI/04**

Tipo Attività:

**B - Caratterizzante**

Anno corso:

**1**

Periodo:

**Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano (lezione e materiali)  
Inglese (materiali)

### Obiettivi formativi

#### OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza e capacità di comprensione. L'insegnamento si propone di:

- introdurre gli studenti al ruolo della psicologia per la scuola, in rapporto alle principali transizioni nel ciclo di vita, ai diversi livelli di intervento (sviluppo tipico ed atipico), ai diversi contesti d'azione (contesti culturali diversi);

- introdurre gli studenti alle conoscenze dei fenomeni di mutamento in atto a livello sociale e favorire la capacità di leggere le ricadute in termini di processi psicologici sollecitati e bisogni educativi per i soggetti;

- introdurre gli studenti alla complessità dei processi di apprendimento, promuovendo una prospettiva integrata dei fenomeni coinvolti nella psicologia per la scuola.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate. L'insegnamento si propone di:

- promuovere la capacità di fare ricerca, progettare valutazioni, ed implementare interventi nel contesto scolastico per promuovere l'apprendimento;

- promuovere la capacità di misurare in modo complesso i processi psicologici coinvolti nel contesto scolastico;

- promuovere la capacità di leggere i contesti e cogliere i bisogni formativi presenti in essi, identificando interventi adeguati a promuovere processi cognitivi, motivazionali e metacognitivi;

Autonomia di giudizio. L'insegnamento si propone di:

- promuovere la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'efficienza degli interventi svolti nel contesto scolastico;

- promuovere la capacità di orientarsi all'interno della ricerca relativa alla psicologia per la scuola;

- promuovere la capacità di spiegare e giustificare le scelte teoriche, metodologiche ed applicative nel contesto della psicologia per la scuola;

- promuovere la capacità di adottare un approccio riflessivo sul proprio agire professionale, che connetta le aree psicologiche coinvolte nei contesti scolastici.

Abilità comunicative. L'insegnamento si propone di:

- avvicinare gli studenti alla formulazione di proposte di misurazione processi e valutazione di efficacia di interventi e argomentarle dal punto di vista delle evidenze scientifiche;

- promuovere una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, della lingua inglese tale da facilitare una fruizione di letteratura internazionale, ai fini di una adeguata gestione e trasmissione dell'informazione;

- far acquisire le nozioni di base di comprensione e comunicazione dello stile di scrittura accademica della Psicologia;

Capacità di apprendere. L'insegnamento si propone di:

- promuovere la capacità di reperire e valutare le diverse fonti, comprendere criticamente testi accademici, documenti e altre fonti nel campo delle scienze psicologiche;

- promuovere la capacità di raccogliere, organizzare e interpretare i dati, qualitativi e quantitativi.

## **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Il corso è suddiviso in tre moduli.

Modulo 1: Psicologia scolastica (docente: prof.ssa Giuliana Pinto).

Modulo 2: Ricerca ed intervento nella psicologia per la scuola (docente: prof.ssa Giuliana Pinto).

Modulo 3: Alfabetizzazione digitale (docente: prof. Christian Tarchi).

## **Prerequisiti**

Conoscenza dell'inglese scritto sufficiente a consultare materiale in lingua inglese. Lo studio del materiale in inglese verrà comunque guidato dal docente.

## **Metodi didattici**

Lezione frontale per spiegare i concetti teorici. Presentazione di metodi di valutazione ed intervento. Discussione di casi e scenari legato alla psicologia per la scuola. Esercitazioni su test e misure dei processi di apprendimento. Attività di didattica in modalità e-learning.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Il voto finale verrà calcolato tramite media delle votazioni ottenute nei tre moduli.

Modulo 1 (prof.ssa Giuliana Pinto). La verifica dell'apprendimento avverrà tramite esame orale, e verterà sugli argomenti trattati nel testo obbligatorio. La modalità d'esame è uguale per frequentanti e non frequentanti.

Modulo 2 (prof.ssa Giuliana Pinto). Per gli studenti non frequentanti la verifica dell'apprendimento avverrà tramite esame orale, e verterà sui nuclei monografici scelti dallo studente. Per gli studenti frequentanti la valutazione dell'apprendimento avverrà tramite prove in itinere a seguito di esercitazioni guidate.

Modulo 3 (prof. Christian Tarchi). Per gli studenti non frequentanti la verifica dell'apprendimento avverrà tramite consegna di una relazione sui temi del modulo. Le linee guida saranno rese disponibili su moodle. La consegna della relazione dovrà essere fatta su moodle, tramite la funzione compito appositamente predisposta. Gli studenti dovranno caricare la relazione su moodle entro e non oltre 15 giorni prima dell'appello in cui intendono sostenere l'esame. Il voto conseguito alla relazione sarà valido per l'intero anno accademico. Qualora lo studente non intendesse accettare il voto conseguito alla valutazione della relazione e volesse perciò revisionare la relazione, ciò sarà possibile a partire dalla sessione d'esame successiva a quella in cui il voto è stato conseguito. Ad esempio: se lo studente intendesse sostenere l'esame in Psicologia per la Scuola il 30 gennaio 2020 (data puramente esemplificativa) dovrà sottomettere la relazione ENTRO e NON OLTRE il 15 gennaio 2020. A seguito della consegna lo studente riceverà la valutazione (sempre tramite moodle). Ammettiamo che la votazione conseguita sia 24. Lo studente soddisfatto del voto potrà mantenerlo anche nelle sessioni successive. Ammettiamo che la votazione conseguita agli altri due moduli non sia soddisfacente, lo studente potrà

ripresentarsi a qualsiasi appello successivo, anche in un'altra sessione d'esame (ad esempio 30 giugno 2020) e potrà conservare la votazione conseguita al modulo 3. Qualora invece non intendesse accettare il voto conseguito il 15 gennaio 2020, dovrà aspettare la sessione estiva per poter consegnare una relazione revisionata ed ottenere un'altra votazione.

Gli studenti frequentanti potranno conseguire delle valutazioni in itinere tramite esercitazioni guidate ed attività (in classe e online) che concorreranno alla votazione finale. Le attività previste sono: quiz su moodle sui temi discussi in classe, presentazione in classe di un articolo, consegna di una relazione svolta sui temi dell'esercitazione guidata. Uno studente è considerato frequentante se partecipa a tutte le attività proposte dal docente e se è presente ad almeno il 70% delle lezioni. Le modalità di verifica dell'apprendimento per gli studenti frequentanti verranno presentate nel corso della prima lezione del corso, e spiegate in dettaglio nel corso della prima lezione del modulo.

## Programma esteso

Il corso affronterà i seguenti contenuti:

Modulo 1 (prof.ssa Giuliana Pinto). Lo psicologo scolastico: l'azione dello psicologo scolastico; il sostegno agli insegnanti; la formazione psicologica degli insegnanti.

Modulo 2 (prof.ssa Giuliana Pinto). Motivazione ed apprendimento. La ricerca nei contesti interculturali: A day in the life. Apprendimento cooperativo: promuovere apprendimento cooperativo in classe, dinamiche interattive, nuove tecnologie. Le tante facce della testualità: narrazione e mentalizzazione, scrittura e concettualizzazione, narrazione e competenza testuale.

Modulo 3 (prof. Christian Tarchi). Sfide alla psicologia per la scuola di oggi. Metodologia di ricerca in psicologia per la scuola. Alfabetizzazione digitale.

## Testi di riferimento

Modulo 1. Libro di testo (obbligatorio): Cornoldi, C. & Molinari, L. (2019). Lo psicologo scolastico. Competenze e aree di intervento. Bologna: Il Mulino.

Modulo 2. Tre nuclei monotematici a scelta tra:

2.1. Aspetti motivazionali ed affettivi nell'apprendimento. Tale nucleo include le seguenti fonti:

- Boscolo, P. (2012). La fatica e il piacere di imparare. Psicologia della motivazione scolastica. Torino, UTET.
- Vettori G, Vezzani C, Bigozzi L and Pinto G (2018) The Mediating Role of Conceptions of Learning in the Relationship Between Metacognitive Skills/Strategies and Academic Outcomes Among Middle-School Students. *Front. Psychol.* 9:1985. doi: 10.3389/fpsyg.2018.01985

2.2. La ricerca interculturale nei contesti educativi. Tale nucleo include le seguenti fonti:

- Pinto, G. & Toselli, M. (2014). "Un giorno nella vita." Percorsi Internazionali di ricerca della prima infanzia. Firenze: SEID Editori.
- Cameron, A. Pinto, G., Hunt, A. K., Léger, P—D. (2016). Emerging literacy during ' Day in the Life ' in the transition to school. *Early Child Development and Care*, 186, 1476-1490. DOI: 10.1080/03004430.2015.1105800

2.3. Le molte facce della testualità. Tale nucleo include le seguenti fonti:

- Tarchi, C., Bigozzi, L. & Pinto, G. (2019). The influence of narrative competence on mental state talk in kindergarten and primary school children. *British Journal of Developmental Psychology*. DOI: 10.1111/bjdp.12295
- Pinto, G., Tarchi, C. & Bigozzi, L. (2019). Improving children's textual competence in kindergarten through genre awareness. *European Journal of Psychology of Education*. DOI:10.1007/s10212-019-00418-8
- Bigozzi, L., Vezzani, C., Tarchi, C. & Fiorentini, C (2011). The role of individual writing in fostering scientific conceptualization. *European Journal of Psychology of Education*, 26, 45-59. DOI:10.1007/s10212-010-

## 2.4. Apprendimento cooperativo. Letture suggerite:

- Pinto, G. (2017). Apprendimento cooperativo. Relazioni e apprendimento in classe. *Psicologia e Scuola*, 52.
- Tarchi, C. & Pinto, G. (2015). Educational practices and peer-assisted learning: analyzing students' interactive dynamics in a joint drawing task. *Social Psychology of Education*, 18, 393-409. DOI: 10.1007/s11218-014-9269-3

## Modulo 3. Alfabetizzazione digitale. Letture di approfondimento:

- <http://methods.sagepub.com/>
- Alexander, P. A. (2013). Calibration: What is it and why it matters? An introduction to the special issue on calibrating calibration. *Learning and Instruction*, 24, 1-3. <https://doi.org/10.1016/j.LEARNINSTRUC.2012.10.003>
- Alexander, P. A., & DRLRL. (2012). Reading Into the Future: Competence for the 21st Century. *Educational Psychologist*, 47(4), 259-280. <https://doi.org/10.1080/00461520.2012.722511>
- Barzilai, S., Zohar, A. R., & Mor-Hagani, S. (2018). Promoting integration of multiple texts: A review of instructional approaches and practices. *Educational Psychology Review*, 1-27. <https://doi.org/10.1007/s10648-018-9436-8>
- Cromley, J. G. (2018). Introduction to the special issue: Desiderata for a theory of multi-source multi-modal comprehension. *Learning and Instruction*, 54, 1-4.
- McCrudden, M. T., Stenseth, T., Bråten, I., & Strømsø, H. I. (2015). The Effects of Topic Familiarity, Author Expertise, and Content Relevance on Norwegian Students' Document Selection: A Mixed Methods Study. *Journal of Educational Psychology*. Advance online publication. <http://dx.doi.org/10.1037/edu0000057>
- McCrudden, M. T., Marchand, G. & Schutz, P. (2019). Mixed methods in educational psychology inquiry. *Contemporary Educational Psychology*, 57, 1-8. <https://doi.org/10.1016/j.cedpsych.2019.01.008>
- O'Donnell, C. L. (2008). Defining, conceptualizing, and measuring fidelity of implementation and its relationship to outcomes in K-12 curriculum intervention research. *Review of Educational Research*, 78, 33-84. <https://doi.org/10.3102/0034654307313793>
- Primor, L., & Katzir, T. (2018). Measuring multiple text integration: A review. *Frontiers in Psychology*, 9, 2294. <https://doi.org/10.3389/fpsyg.2018.02294>
- Salmerón, L., Gil, L., Bråten, I. (2018). Using eye-tracking to assess sourcing during multiple document reading: A critical analysis. *Frontline Learning Research*, 6, 105-122. <https://doi.org/10.14786/flr.v6i3.368>
- Salmerón, L., Strømsø, H. I., Kammerer, Y., Stadler, M. & van den Broek, P. (2018). Comprehension processes in digital reading. In M. Barzilai, J. Thomson, S. Schroeder, & P. van den Broek (Eds.), *Learning to Read in a Digital World* (pp. 91-120). Amsterdam, NL: John Benjamins Publishing Company
- Tarchi, C. (submitted). Effects of Think-Aloud on Students' Multiple-Documents Comprehension. *Educational Psychology*
- Tarchi, C. & Villalòn (submitted). The Influence of Thinking Dispositions on Integration and Recall of Multiple Texts. *Reading and Writing*.
- Tarchi, C. (2019). Identifying fake news through trustworthiness judgements of documents. *Culture and Education*, 00, 1-38. <https://doi.org/10.1080/11356405.2019.1597442>
- Tarchi, C. & Mason, L. (2019). Effects of critical thinking on multiple-document comprehension. *European Journal of Psychology of Education*. Advance online publication, <https://doi.org/10.1007/s10212-019-00426-8>
- Vidal-Abarca et al. (2011). Recording online processes in task-oriented reading with Read&Answer. *Behavioral Research*, 43, 179-192. <https://doi.org/10.3758/s13428-010-0032-1>

Gli articoli sono disponibili su moodle. I libri vanno acquistati.

## Altre informazioni

Il syllabo, il calendario ipotizzato delle lezioni, i materiali di studio, i metodi didattici, i metodi di verifica degli apprendimenti, il programma per frequentanti e non frequentanti verranno presentati nella lezione

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

### Testi in inglese

Language	Italian (lectures and materials) English (materials)
----------	---

	<p><b>LEARNING OBJECTIVES</b></p> <p>Knowledge and understanding. The course aims at:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- introducing students to the role of school psychology, in relation to the main transitions in life, different levels of intervention (typical and atypical development), and different contexts (different cultural contexts);</li> <li>- introducing students to the knowledge of social change phenomena, empowering their ability to understand the effects on students' psychological processes and educational needs;</li> <li>- acquainting students to the complexity of learning processes, fostering an integrated perspective of the phenomena involved in school psychology.</li> </ul> <p>Applying knowledge and understanding. The course aims at:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promoting the ability to design research, design evaluation, and implement interventions in the school context to foster learning processes;</li> <li>- promoting the ability to assess in a complex way psychological processes involved in the school context;</li> <li>- promoting the ability to understand contexts and the educational needs involved, and identifying effective intervention to foster cognitive, motivational, and metacognitive processes.</li> </ul> <p>Making judgements. The course aims at:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promoting the ability to assess the quality, efficacy and effectiveness of interventions conducted in the school contexts;</li> <li>- promoting the ability to navigate scientific literature in school psychology;</li> <li>- Promoting the ability to explain and justify the theoretical, methodological and applicative decisions in the context of school psychology;</li> <li>- promoting the ability to reflect on learning processes by including also the psychological processes.</li> </ul> <p>Communication skills. The course aims at:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquainting students to the formulation of evidence-based proposals for assessing processes and evaluating the efficacy of interventions;</li> <li>- promoting an advanced oral and written competence in English, in order to facilitate the consultation of the international literature</li> <li>- promoting the main notions of academic writing in psychology.</li> </ul> <p>Learning skills. The course aims at:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promoting the ability to retrieve and assess information sources, critically comprehend texts, documents and sources in the field of educational psychology;</li> <li>- promoting the ability to collect, organize and interpret qualitative and quantitative data.</li> </ul>
--	---

	<p>The course is divided into three modules.</p> <p>Module 1: School psychology (lecturer: Prof. Giuliana Pinto).</p> <p>Module 2: Research and intervention in school psychology (lecturer: Prof.</p>
--	--

Giuliana Pinto).

Module 3: digital literacy (lecturer: Prof. Christian Tarchi).

A basic knowledge of English, allowing the student to read some material in English.

Lectures to explain the main theoretical concepts. Introduction of assessment and intervention instruments. Discussion of cases and scenarios in educational psychology. Activities on tests and measures of learning processes. E-learning activities.

The final grade will be calculated through the average of the grades obtained in the three modules.

Module 1 (prof. Giuliana Pinto). Students will be assessed through an oral exam on the topics included in the mandatory textbook. The exam is equivalent for attending and not-attending students.

Module 2 (prof. Giuliana Pinto). Not-attending students will be assessed through an oral exam on the three topics chosen by the student. Attending students will be evaluated through ongoing exams following in-class activities guided by the lecturer.

Module 3 (prof. Christian Tarchi). Non-attending students will be evaluated through a written report to be submitted on Moodle. Guidelines are available on Moodle. Students will have to submit the report at least 15 days before the date of the exam. The grade received will be valid for the whole academic year. Students can submit a revised paper and obtain another grade only in the following exam session.

Attending students will be evaluated through ongoing exams following in-class activities guided by the lecturer. Activities are: quizzes, in-class presentations, and written report as a result of in-class activities. Attending students have to participate to all the activities and have to attend to at least 70% of the lessons. Modalities for attending students will be presented during the first class of the course, and explained in detail during the first day of the module.

The course will present the following topics:

Module 1 (prof. Giuliana Pinto). The school psychologist: the activity of the school psychologist; support to teachers; teachers' professional development.

Module 2 (prof. Giuliana Pinto). Motivation and learning. Research in intercultural educational settings: A day in the life. Cooperative learning: promoting cooperative learning in classe, interactive dynamics, new technologies. The many faces of narratives: narratives and mentalization, writing and conceptualization, narratives and textual competence.

Module 3 (prof. Christian Tarchi). Current challenges for school psychology. Research methodologies in school psychology. Digital literacy.

Module 1. Textbook (mandatory): Cornoldi, C. & Molinari, L. (2019). *Lo psicologo scolastico. Competenze e aree di intervento*. Bologna: Il Mulino.

Module 1. Three topics to be chosen among:

2.1 Motivational and affective processes in learning.

- Boscolo, P. (2012). *La fatica e il piacere di imparare*. Psicologia della motivazione scolastica. Torino, UTET.
- Vettori G, Vezzani C, Bigozzi L and Pinto G (2018) The Mediating Role of Conceptions of Learning in the Relationship Between Metacognitive Skills/Strategies and Academic Outcomes Among Middle-School Students. *Front. Psychol.* 9:1985. doi: 10.3389/fpsyg.2018.01985

2.2. Intercultural studies in educational contexts.

- Pinto, G. & Toselli, M. (2014). "Un giorno nella vita." *Percorsi Internazionali di ricerca della prima infanzia*. Firenze: SEID Editori.
- Cameron, A. Pinto, G., Hunt, A. K., Léger, P—D. (2016). Emerging literacy during ' Day in the Life ' in the transition to school. *Early Child Development and Care*, 186, 1476-1490. DOI: 10.1080/03004430.2015.1105800

### 2.3. The many faces of textuality.

- Tarchi, C., Bigozzi, L. & Pinto, G. (2019). The influence of narrative competence on mental state talk in kindergarten and primary school children. *British Journal of Developmental Psychology*. DOI: 10.1111/bjdp.12295
- Pinto, G., Tarchi, C. & Bigozzi, L. (2019). Improving children's textual competence in kindergarten through genre awareness. *European Journal of Psychology of Education*. DOI:10.1007/s10212-019-00418-8
- Bigozzi, L., Vezzani, C., Tarchi, C. & Fiorentini, C (2011). The role of individual writing in fostering scientific conceptualization. *European Journal of Psychology of Education*, 26, 45-59. DOI:10.1007/s10212-010-0031-8

### 2.4. Cooperative learning.

- Pinto, G. (2017). Apprendimento cooperativo. *Relazioni e apprendimento in classe*. *Psicologia e Scuola*, 52.
- Tarchi, C. & Pinto, G. (2015). Educational practices and peer-assisted learning: analyzing students' interactive dynamics in a joint drawing task. *Social Psychology of Education*, 18, 393-409. DOI: 10.1007/s11218-014-9269-3

### Modulo 3. Digital learning. Suggested readings:

- <http://methods.sagepub.com/>
- Alexander, P. A. (2013). Calibration: What is it and why it matters? An introduction to the special issue on calibrating calibration. *Learning and Instruction*, 24, 1-3. <https://doi.org/10.1016/j.LEARNINSTRUC.2012.10.003>
- Alexander, P. A., & DRLRL. (2012). Reading Into the Future: Competence for the 21st Century. *Educational Psychologist*, 47(4), 259-280. <https://doi.org/10.1080/00461520.2012.722511>
- Barzilai, S., Zohar, A. R., & Mor-Hagani, S. (2018). Promoting integration of multiple texts: A review of instructional approaches and practices. *Educational Psychology Review*, 1-27. <https://doi.org/10.1007/s10648-018-9436-8>
- Cromley, J. G. (2018). Introduction to the special issue: Desiderata for a theory of multi-source multi-modal comprehension. *Learning and Instruction*, 54, 1-4.
- McCrudden, M. T., Stenseth, T., Bråten, I., & Strømsø, H. I. (2015). The Effects of Topic Familiarity, Author Expertise, and Content Relevance on Norwegian Students' Document Selection: A Mixed Methods Study. *Journal of Educational Psychology*. Advance online publication. <http://dx.doi.org/10.1037/edu0000057>
- McCrudden, M. T., Marchand, G. & Schutz, P. (2019). Mixed methods in educational psychology inquiry. *Contemporary Educational Psychology*, 57, 1-8. <https://doi.org/10.1016/j.cedpsych.2019.01.008>
- O'Donnell, C. L. (2008). Defining, conceptualizing, and measuring fidelity of implementation and its relationship to outcomes in K-12 curriculum intervention research. *Review of Educational Research*, 78, 33-84. <https://doi.org/10.3102/0034654307313793>
- Primor, L., & Katzir, T. (2018). Measuring multiple text integration: A review. *Frontiers in Psychology*, 9, 2294. <https://doi.org/10.3389/fpsyg.2018.02294>
- Salmerón, L., Gil, L., Bråten, I. (2018). Using eye-tracking to assess sourcing during multiple document reading: A critical analysis. *Frontline Learning Research*, 6, 105-122. <https://doi.org/10.14786/flr.v6i3.368>
- Salmerón, L., Strømsø, H. I., Kammerer, Y., Stadtler, M. & van den Broek, P. (2018). Comprehension processes in digital reading. In M. Barzilai, J. Thomson, S. Schroeder, & P. van den Broek (Eds.), *Learning to Read in a Digital World* (pp. 91-120). Amsterdam, NL: John Benjamins Publishing Company
- Tarchi, C. (submitted). Effects of Think-Aloud on Students' Multiple-Documents Comprehension. *Educational Psychology*
- Tarchi, C. & Villalòn (submitted). The Influence of Thinking Dispositions on Integration and Recall of Multiple Texts. *Reading and Writing*.
- Tarchi, C. (2019). Identifying fake news through trustworthiness judgements of documents. *Culture and Education*, 00, 1-38. <https://doi.org/10.1080/11356405.2019.1597442>

- Tarchi, C. & Mason, L. (2019). Effects of critical thinking on multiple-document comprehension. *European Journal of Psychology of Education*. Advance online publication, <https://doi.org/10.1007/s10212-019-00426-8>
  - Vidal-Abarca et al. (2011). Recording online processes in task-oriented reading with Read&Answer. *Behavioral Research*, 43, 179-192. <https://doi.org/10.3758/s13428-010-0032-1>
- The articles are available on Moodle. Books need to be purchased.

The syllabus, the tentative calendar of classes, studying materials, teaching methods, type of assessment, program for attending and not-attending students will be presented during the first class.

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MATERA CAMILLA** **Matricola: 105059**

---

Docente **MATERA CAMILLA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B016544 - PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenze critiche e approfondite degli aspetti teorici e metodologici del cambiamento di atteggiamenti e di comportamenti e dei processi implicati nella promozione della salute; capacità di individuare e analizzare i fattori psicosociali implicati nei processi di facilitazione o resistenza al cambiamento. Comprensione delle dinamiche di formazione degli atteggiamenti; comprensione delle strategie usate per la modifica degli atteggiamenti.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: sviluppo di competenze concettuali, teoriche e metodologiche per l'analisi dei processi di cambiamento. Capacità di applicare conoscenze, competenze e abilità alla progettazione di strategie efficaci di promozione della salute. Sviluppo di competenze e di abilità critiche per la realizzazione di interventi di prevenzione, con particolare attenzione all'uso degli appelli alle emozioni. Capacità di sviluppare schemi di riferimento per l'attuazione e l'analisi di specifiche campagne di comunicazione. Comprendere le implicazioni etiche degli interventi per il cambiamento di atteggiamenti e comportamenti.

Autonomia di giudizio: capacità di integrare, rafforzare le conoscenze già acquisite con riferimento alle caratteristiche e alla modifica degli atteggiamenti, acquisendo l'abilità di identificare fonti specialistiche adeguate e attendibili, di costruire in modo autonomo e critico un intervento di promozione della salute e di sviluppare specifiche competenze per valutarne l'efficacia. Essere in grado di riflettere autonomamente sugli aspetti deontologici nella promozione della salute. Abilità comunicative: capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conoscenze acquisite e le riflessioni avanzate con riferimento ai contenuti del corso e alle loro interazioni con le conoscenze psicologiche già apprese, utilizzando con appropriatezza il lessico

specialistico. Capacità di apprendere: capacità di apprendimento che consenta di analizzare in modo autonomo e critico materiale di studio e di ricerca nell'ambito dei contenuti del corso.

<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Pianificare, implementare e valutare interventi di promozione della salute, con particolare attenzione all'utilizzo delle strategie comunicative
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze e competenze in Psicologia (livello: laurea)
<b>Metodi didattici</b>	Conoscenza e capacità di comprensione: lezioni frontali con utilizzo di supporti audiovisivi Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lavoro di gruppo Autonomia di giudizio: lavoro di gruppo e discussione Abilità comunicative: discussione di gruppo Capacità di apprendere: lezioni frontali con utilizzo di supporti audiovisivi
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Conoscenza e capacità di comprensione: domande a scelta multipla, domande aperte e a riempimento Conoscenza e capacità di comprensione applicate: prova scritta e prova orale Autonomia di giudizio: prova orale Abilità comunicative: prova scritta e prova orale Capacità di apprendere: domande a scelta multipla, domande aperte e a riempimento
<b>Programma esteso</b>	Si tratta di un corso progredito di psicologia sociale mirato all'approfondimento dei processi psicologici che sono alla base del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Questo corso è focalizzato sulla pianificazione di interventi nell'ambito della prevenzione e promozione della salute. Sarà esaminato l'intero processo di progettazione: analisi dei bisogni, definizione di scopo e obiettivi, analisi e scelta di una teoria di riferimento, selezione delle strategie di intervento, implementazione e valutazione. Sarà prestata particolare attenzione all'analisi delle strategie comunicative (campagne sociali) per la promozione del cambiamento psicosociale.
<b>Testi di riferimento</b>	Testi obbligatori: -McKenzie, J. F., Neiger, B. L., Thakeray, R. (2017). Planning, Implementing & Evaluating Health Promotion Programs: a primer (7th Edition). Glenview IL: Pearson (Capitoli 1-2-3-4-5-6-7-8-10-11-13-14)  Testi facoltativi per approfondimento: -Prestwich, A., Kenworthy, J., & Conner, M. (2017). Health Behavior Change Theories, Methods and Interventions, 1st Edition. Routledge. -Steg, L., Kees, K., Buunk, A. P., & Rothengatter, T. (2017). Applied Social Psychology. Understanding and managing social problems. Cambridge University Press. -Green, J., Cross, R., Woodall, J., & Tones, K. (2019). Health Promotion: Planning and strategies, 4th Edition. Sage. -Green, J. & Thorogood, N. (2018). Qualitative methods for health research (4th Edition). Sage.
<b>Altre informazioni</b>	nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	<p>Knowledge and understanding: critical and deep knowledge of theoretical and methodological aspects of attitude and behaviour change, of health promotion processes; ability to recognize and examine psychological factors able to facilitate or hamper changes. Comprehension of attitudes formation dynamics; comprehension of strategies used to change attitudes.</p> <p>Applying knowledge and understanding: developing conceptual, theoretical and methodological skills for the analysis of change processes. Ability to apply knowledge, skills and abilities for planning effective health promotion strategies. Developing critical skills and abilities to realize preventive interventions, with particular attention to emotion appeals. Ability to develop frameworks for the analysis of specific communication campaigns. Understanding ethical implications of interventions aimed at changing attitudes and behaviours.</p> <p>Making judgements: ability to integrate and strengthen knowledge related to attitudes and attitudes change; skills for identifying scientific and reliable references, for planning autonomously and critically health promotion interventions and developing specific competence for efficacy evaluation. Being able to think autonomously about deontological aspects concerning health promotion.</p> <p>Communication skills: ability to communicate acquired knowledge clearly and make interesting observations about the course contents, using specific terms adequately. Learning skills: learning ability necessary for analysing critically and autonomously research material related to the course contents.</p>
	Planning, Implementing & Evaluating Health Promotion Programs, focusing on the application of communication strategies
	Knowledge and skills in Psychology (Level: Bachelor's degree)
	<p>Knowledge and understanding: lectures and the use of audio-visual material.</p> <p>Applying knowledge and understanding: group work</p> <p>Making judgments: group work and discussions</p> <p>Communication skills: group discussion</p> <p>Learning skills: lectures and the use of audio-visual material.</p>
	<p>Knowledge and understanding: multiple choice questions, open and filling questions, oral exam</p> <p>Applying knowledge and understanding: written and oral proof</p> <p>Making judgments: oral proof</p> <p>Communication skills: written and oral proof</p> <p>Learning skills: multiple choice questions, open and filling questions</p>
	<p>This is an advanced course in social psychology that addresses psychological processes underlying attitude and behaviour change. This course focuses on planning prevention and health promotion interventions. The whole intervention development process will be examined: needs assessment, aim and objectives definition, theories analysis and choice, strategies selection, intervention implementation and evaluation. Much attention will be paid to communication strategies (social campaigns) used to promote psychosocial change.</p>
	<p>Mandatory texts:</p> <p>-McKenzie, J. F., Neiger, B. L., Thakeray, R. (2017). Planning, Implementing &amp; Evaluating Health Promotion Programs: a primer (7th Edition). Glenview IL: Pearson (Capitoli 1-2-3-4-5-6-7-8-10-11-13-14)</p> <p>Optional texts:</p> <p>-Prestwich, A., Kenworthy, J., &amp; Conner, M. (2017). Health Behavior Change Theories, Methods and Interventions, 1st Edition. Routledge.</p> <p>-Steg, L., Kees, K., Buunk, A. P., &amp; Rothengatter, T. (2017). Applied Social</p>

Psychology. Understanding and managing social problems. Cambridge University Press.

-Green, J., Cross, R., Woodall, J., & Tones, K. (2019). Health Promotion: Planning and strategies, 4th Edition. Sage.

-Green, J. & Thorogood, N. (2018). Qualitative methods for health research (4th Edition). Sage.

none

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DI FABIO ANNAMARIA** **Matricola: 098530**

---

Docente **DI FABIO ANNAMARIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B026216 - PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano, Inglese

---

### **Obiettivi formativi**

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principali concetti, approcci teorici e strumenti elaborati nell'ambito della psicologia dell'orientamento e del career counseling per la costruzione di carriera e di vita.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Conoscere e riconoscere i principali concetti, approcci teorici e strumenti elaborati nell'ambito della psicologia dell'orientamento e del career counseling per favorire la costruzione professionale e dell'identità professionale/personale. Saper analizzare setting, copioni, scenari e soluzioni per la costruzione di carriera. Scegliere orientamenti metodologici e strumenti di analisi e intervento in base alle caratteristiche degli specifici contesti. Sviluppare specifiche capacità relazionali, anche in contesti adeguati a potenziare il team work, attraverso l'interazione, la negoziazione, la simulazione, la presa di decisione e la produzione in piccoli gruppi su tematiche specifiche connesse, a scelta di ogni gruppo.

Autonomia di giudizio

Gli studenti verranno invitati a riflettere sulle tematiche oggetto del corso, ad argomentare sviluppando un atteggiamento critico ancorato a basi scientifiche, partecipando in modo attivo e costruttivo alle lezioni, al lavoro di gruppo e alle discussioni in aula.

Abilità comunicative

L'apprendimento di un vocabolario pertinente alla materia di studio e l'uso di un linguaggio tecnico per comunicare e argomentare i concetti studiati. Praticare abilità comunicative e relazionali anche in contesto di piccolo gruppo, in particolare nei processi di collaborazione, negoziazione, simulazione, presa di decisione, produzione, simulazione.

Capacità di apprendere

I temi e le modalità utilizzate nel corso di "Psychology of guidance and career counseling" sono rivolti a favorire capacità di autonomia, autoapprendimento, autoaggiornamento in relazione alla disciplina, sperimentando l'importanza di padroneggiare criticamente varie e diverse fonti.

## **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Mondo del lavoro odierno, transizioni, orientamento e interventi psicologici narrativi per la costruzione di carriera, Career Construction Theory, costruzione del sé/identità, dialogic counseling. Career Construction Interview. Valori professionali. Life project reflexivity. Self/Life construction Theory, Psychology of Working/ Relational Theory. Accountability. Valutazione dell'efficacia degli interventi nel XXI secolo. Nuovi strumenti di valutazione dell'efficacia

## **Prerequisiti**

Nessuno

## **Metodi didattici**

Conoscenza e capacità di comprensione

Lezioni frontali con l'utilizzo di supporti audiovisivi; lezioni con esperti, nazionali/internazionali su temi specifici legati al programma d'esame; lettura e discussione critica di articoli scientifici di ricerca e intervento, anche in contesti di piccolo gruppo.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Esercitazioni, simulazioni, attività di gruppo e di rielaborazione degli studenti.

Autonomia di giudizio

Attività seminariali e relativi approfondimenti critici in aula, discussione in gruppo di argomenti specifici che fanno parte del programma d'esame sulla base di diverse fonti informative.

Abilità comunicative

Uso di un vocabolario tecnico, specifico e pertinente agli argomenti.

Capacità di apprendere

Sono previste attività svolte in autonomia e in contesto di piccolo gruppo con riflessione critica su fonti diverse.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

prova scritta

## **Programma esteso**

Il programma di "Psychology of guidance and career counseling" si propone di offrire allo studente un'introduzione alle più recenti teorie e ricerche in ambito della psicologia dell'orientamento e del career counseling per affrontare questioni di base della disciplina e apprendere principi di progettazione e applicazione di interventi in tale ambito. Il

corso è suddiviso in due parti. La prima parte introduce alle caratteristiche del mondo del lavoro odierno, all'orientamento in un periodo di continue transizioni e ai principali interventi per la costruzione di carriera: la Career Construction Theory, la costruzione del sé e dell'identità, i narrative intervention e i dialogic counseling. Viene presentata la struttura e l'applicazione della Career Construction Interview: career construction assessment, assessment delle possibili soluzioni, dei setting, dei copioni e scenari per la costruzione di carriera, del counseling per la costruzione di carriera, e della facilitazione alla traduzione dell'intenzione in azione. La seconda parte introduce e approfondisce altre recenti teorie di base per l'orientamento e il career counseling e i relativi interventi: Self and Life Construction Theory, Psychology of Working Theory, la Relational Theory of Working come riferimenti teorico-operativi per la psicologia dell'orientamento e la costruzione di carriera nel XXI secolo. Verrà introdotto il tema dei valori professionali e presentata e somministrata la Scala dei Valori Professionali (SVP) su cui gli studenti lavoreranno anche nel modulo "Test psicologici" della Prof.ssa Caterina Primi. Saranno approfondite le tematiche dell'accountability, della valutazione dell'efficacia degli interventi di orientamento e career counseling nel XXI secolo. Saranno presentati nuovi strumenti di valutazione dell'efficacia degli interventi e sarà introdotta la prospettiva quali-quantitative nella valutazione dell'efficacia.

### Testi di riferimento

#### TESTI DI RIFERIMENTO:

Savickas, M. L. (Ed.). (2011/2019). Career counseling. Washington, DC: American Psychological Association.

Di Fabio, A., & Bernaud, J.-L. (Eds.). (2018). Narrative Interventions in Post-modern Guidance and Career Counseling: A Review of Case Studies and Innovative Qualitative Approaches. Switzerland: Springer.

Saranno indicati articoli scientifici in lingua durante il corso sulla base degli interessi degli studenti. Sempre sulla base dei loro interessi, agli studenti sarà richiesto di effettuare una ricerca autonoma di articoli scientifici recenti per approfondire una tematica.

#### TESTI FACOLTATIVI:

Di Fabio, A., & Bernaud, J.-L. (Eds.). (2014). The Construction of the Identity in 21st Century: A Festschrift for Jean Guichard. New York: Nova Science Publishers.

Di Fabio, A., & Maree, J. G. (Eds.). (2013). Psychology of Career Counseling: New challenges for a new era. Festschrift in honour of Prof. Mark Savickas. New York: Nova Science Publishers.

### Altre informazioni

Nessuna

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

Language	Italian, English
----------	------------------

	Knowledge and understanding Knowing and understanding the main concepts, theoretical approaches and tools elaborated in the field of psychology of guidance and career counseling for career construction.
--	---

### Applying knowledge and understanding

Knowing and recognizing the main concepts, theoretical approaches and tools elaborated in the field of psychology of guidance and career counseling to favor career construction and the construction of professional / personal identity. Knowing how to analyze setting, scripts, scenarios, and solutions for career construction. Choosing methodological approaches and tools (analysis and intervention) on the basis of the specific context characteristics. Developing specific relational skills, also in contexts adequate for team work, through interaction, negotiation, simulation, decision-making, and production in small groups on specific related issues, chosen by each group.

### Making judgements

Students will be invited to reflect on the subjects matter of the course, to argue by developing a critical attitude anchored to scientific bases, actively and constructively participating in lessons, group work and class discussions.

### Communication skills

Learning a vocabulary pertinent to the subject of study and the use of a technical language to communicate and discuss the studied concepts. Practicing communication and relational skills even in small group context, particularly in the processes of collaboration, negotiation, simulation, decision-making and production, simulation.

### Learning skills

The themes and methods used in the course of "Psychology of guidance and career counseling" are aimed at encouraging skills for autonomy, self-learning, self-updating in relation to the discipline, experiencing the importance of critically mastering numerous and diverse sources.

Current world of work, transitions, guidance, and narrative psychological interventions for career construction, Career Construction Theory, self/identity construction, dialogic counseling. Career Construction Interview. Professional values. Life project reflexivity. Self/Life Construction Theory, Psychology of Working/ Relational Theory. .Accountability. Evaluation of the effectiveness of interventions in the 21st century. New tools of effectiveness evaluation (quali-quantitative)

None

### Knowledge and understanding

Frontal lessons with the use of audiovisual devices; lectures with national / international experts on specific topics linked to the program; reading and critical discussion on scientific research and intervention articles, also in contexts of small group.

### Applying knowledge and understanding

Exercises, simulation, group activities and elaboration of the students.

### Making judgments

Seminar activities and critical in-depth analysis in class, group discussion on specific topics that are parts from the exam program on the basis of

different sources of information.

Communication skills

Use of a technical vocabulary, specific and relevant to the topics matter of the course.

Learning skills

The program includes activities that will be carried out autonomously and in small group context with critical reflection on different sources.

written examination

The program of "Psychology of guidance and career counseling" aims to offer the student an introduction to the most recent theories and research in the field of psychology of guidance and career counseling to address basic issues of the discipline and learn principles of design and implementation of interventions in this field. The course is divided into two parts. The first part introduce the characteristics of current world of work, guidance in a period of continuous transitions and main interventions for career construction: Career Construction Theory, Self and Identity construction, narrative intervention and dialogue counseling. The structure and application of the Career Construction Interview are presented: career construction assessment, assessment of possible solutions, settings, scripts and scenarios for career construction, counseling for career construction, and facilitation of the passage from intention to action. The second part introduces and deepens other recent basic theories for guidance and career counseling and relative interventions: Self and Life Construction Theory, Psychology of Working Theory, Relational Theory of Working as theoretical-operational references to psychology of guidance and career construction in the 21st century. The topic of professional values will be introduced and the Professional Values Scale will be presented, on which the students will also work within the "Psychological Test" module of Prof. Caterina Primi. The issues of accountability, evaluation of the effectiveness of guidance and career counseling interventions in the 21st century will be studied in depth. New tools for the evaluation of the effectiveness of the interventions will be presented and a quali-quantitative perspective regarding the effectiveness evaluation will be introduced.

REFERENCE TEXTS:

Savickas, M. L. (Ed.). (2011/2019). Career counseling. Washington, DC: American Psychological Association.

Di Fabio, A., & Bernaud, J.-L. (Eds.). (2018). Narrative Interventions in Post-modern Guidance and Career Counseling: A Review of Case Studies and Innovative Qualitative Approaches. Switzerland: Springer.

Scientific articles will be suggested during the course on the basis of the interests of students. Also on the basis of their interests, students will be asked to carry out an autonomous research regarding recent scientific articles to study a topic in depth.

OPTIONAL TEXTS:

Di Fabio, A., & Bernaud, J.-L. (Eds.). (2014). The Construction of the Identity in 21st Century: A Festschrift for Jean Guichard. New York: Nova Science Publishers.

Di Fabio, A., & Maree, J. G. (Eds.). (2013). Psychology of Career Counseling: New challenges for a new era. Festschrift in honour of Prof. Mark Savickas. New York: Nova Science Publishers.

	None
--	------

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **ARCANGELI GIULIO** **Matricola: 095628**

---

Docente **ARCANGELI GIULIO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B021359 - SCIENZE DELLA PREVENZIONE E MEDICINA DEL LAVORO**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **MED/44**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Obiettivi formativi**

Conoscenza dei principi generali del quadro normativo in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; Conoscenza dei principali fattori di rischio occupazionali; Conoscenza delle principali strategie di approccio preventivo in medicina del lavoro. È atteso il conseguimento delle competenze in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro utili per il laureato magistrale di questo Corso.

### **Contenuti (Dipl.Sup.)**

Aspetti scientifici e normativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; Rischi di natura organizzativa (stress lavoro-correlato, lavoro a turni e notturno). Rischi di natura biomeccanica/ergonomica; Rischi da esposizione ad agenti fisici; Rischi da esposizione a sostanze pericolose; Rischi da esposizione ad agenti biologici.

### **Prerequisiti**

Propedeuticità deliberate dal CdL Magistrale

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame scritto o colloquio orale con domande finalizzate all'accertamento delle conoscenze (argomenti didattici) e delle competenze (discussione di casi di studio e tecnico-normativi).

## Programma esteso

Aspetti scientifici e normativi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

- Storia ed evoluzione della medicina del lavoro e delle misure di tutela in ambito occupazionale
- Fattori di rischio tradizionali, attuali ed emergenti
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.: principi generali
- D.Lgs. 230/1995 e s.m.i.: principi generali
- Altre disposizioni legislative: cenni
- Epidemiologia occupazionale: cenni

Il sistema di tutela della salute e della sicurezza: processo, struttura e funzioni

- Il sistema istituzionale di prevenzione e i servizi pubblici di medicina del lavoro: caratteristiche e funzioni
- Profili, ruoli e funzioni degli attori del sistema aziendale di tutela: datore di lavoro, dirigente, preposto, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, medico competente, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, lavoratore
- Valutazione del rischio: principi, strumenti, documento di valutazione del rischio, aspetti medico-legali
- Misure di tutela: protezione collettiva e individuale
- Sorveglianza sanitaria: principi, strumenti, giudizio di idoneità, aspetti medico-legali
- Principi di prevenzione occupazionale
- Promozione della salute: aspetti generali
- Formazione, informazione e addestramento: cenni
- Epidemiologia occupazionale: cenni

Rischi di natura organizzativa: inquadramento normativo, caratteristiche, patologie correlate, strategie di prevenzione e protezione

- Stress lavoro-correlato
- Lavoro a turni e notturno

Rischi di natura biomeccanica/ergonomica: inquadramento normativo, caratteristiche, strategie di prevenzione e protezione.

Rischi da esposizione ad agenti fisici: inquadramento normativo, caratteristiche, strategie di prevenzione e protezione.

Rischi da esposizione a sostanze pericolose: inquadramento normativo, caratteristiche, strategie di prevenzione e protezione.

Rischi da esposizione ad agenti biologici: inquadramento normativo, caratteristiche, strategie di prevenzione e protezione.

## Testi di riferimento

Tomei F et al. Manuale di Medicina del Lavoro. Piccin, 2018. Cristaudo A., Foddis R. Medicina del Lavoro. Tipografia Editrice Pisana, 2016. Mutti A., Corradi M. Lezioni di medicina del lavoro. Nuova Editrice Berti, 2014.

## Altre informazioni

===

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

Knowledge of the general principles of the regulatory framework for the protection of health and safety in the workplace; Knowledge of the main occupational risk factors; Knowledge of the main preventive strategies in occupational medicine.

We expect the achievement of the skills in the field of health and safety at the workplace useful for the graduates of this Master Course.

The protection of health and safety in the workplace: scientific and regulatory aspects; Organizational risks (work-related stress; shift- and night-work); Biomechanical and ergonomic risks; Risks from exposure to physical agents; Risks from exposure to ionizing radiation; Risks from exposure to hazardous substances; Risks from exposure to biological agents.

Prerequisites approved by the Master Degree Course

Lectures

Written or oral examination with questions aimed to ascertain knowledge (topics) and skills (discussion of case studies and regulatory/technical issues).

The protection of health and safety in the workplace: scientific and regulatory aspects

- History and evolution of occupational medicine and of protection measures in the workplace
- Traditional, current and emerging risk factors
- The Italian Legislative Decree no. 81/2008 and subsequent amendments: General principles
- The Italian Legislative Decree no. 230/1995 and subsequent amendments: general principles
- Other Italian legislation: notes
- Occupational epidemiology: notes

The health and safety protection system

- The institutional system of prevention and public occupational health services: features and functions
- Profiles, roles and functions of the actors of the company's system of protection: the employer, the manager, the officer in charge, the head of the occupational prevention and protection service, the occupational physician, the employee representative for the occupational safety, the worker
- Risk assessment: principles, tools, the risk assessment document, medico-legal issues
- Measures of collective and individual protection
- Occupational health surveillance: principles, tools, fitness judgment, medico-legal issues
- Principles of occupational prevention
- Health promotion: general aspects
- Occupational education, information and training: notes
- Occupational epidemiology: notes

Organizational risks: regulatory framework, characteristics, related diseases, prevention and protection strategies

- Work-related stress
- Shift and night-work

Biomechanical and ergonomic risks: regulatory framework, characteristics, prevention and protection strategies.

Risks from exposure to physical agents: regulatory framework, characteristics, prevention and protection strategies.

Risks from exposure to hazardous substances: regulatory framework, characteristics, prevention and protection strategies.

Risks from exposure to biological agents: regulatory framework, characteristics, prevention and protection strategies.

Tomei F et al. Manuale di Medicina del Lavoro. Piccin, 2018. Cristaudo A., Foddis R. Medicina del Lavoro. Tipografia Editrice Pisana, 2016. Mutti A., Corradi M. Lezioni di medicina del lavoro. Nuova Editrice Berti, 2014.

===

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CAUSARANO PIETRO** **Matricola: 098390**

---

Docente **CAUSARANO PIETRO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B015397 - STORIA DEI PROCESSI FORMATIVI**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **M-PED/02**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Obiettivi formativi</b>	Conoscenze di base sul complesso rapporto storico fra vita sociale e processi formativi all'interno del processo di individualizzazione, letti attraverso il loisir e lo sport. Competenze: capacità di orientamento storico-critico all'interno della propria attività professionale rispetto alla dimensione formale e informale della formazione.
<b>Contenuti (Dipl.Sup.)</b>	Processi formativi, individualizzazione, sviluppo sociale: loisir, sport, rischio. L'approccio di Norbert Elias
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza della storia sociale europea del XIX e XX secolo. Utilizzo integrativo di manuali di storia contemporanea.
<b>Metodi didattici</b>	Didattica frontale. Sarà anche utilizzata la piattaforma Moodle
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame si svolgerà in forma orale sia per i frequentanti sia per i non frequentanti. Durante le lezioni, sono previste verifiche intermedie attraverso discussioni collegiali dopo la presentazione di filmati, documenti, ecc. Oggetto di verifica saranno: capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza; capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato; qualità dell'esposizione; competenza nell'impiego del lessico specialistico, efficacia, linearità.

<b>Programma esteso</b>	Il corso intende affrontare il nodo del rapporto fra individualizzazione e formazione nelle relazioni educative in chiave storica. La chiave di lettura prescelta passa attraverso l'affermazione dei modelli di loisir di massa e l'affermazione dello sport come fenomeno sociale. Il tema del rischio è prescelto per individuare l'ambivalenza delle forme di individualizzazione nelle nostre società
<b>Testi di riferimento</b>	1) C. Betti at al., "Percorsi storici della formazione", Milano, Apogeo, 2009 2) P. Russo, "Sport e società", Roma, Carocci, 2004 3) N. Elias, E. Dunning, "Sport e aggressività", Bologna, il Mulino, 2001 4) P. Causarano, "Fra natura e società: il caso dell'alpinismo", in <i>Cambio</i> , 2011, n. 1 ( <a href="http://fupress.net/index.php/cambio/article/viewFile/19494/18042">http://fupress.net/index.php/cambio/article/viewFile/19494/18042</a> )
<b>Altre informazioni</b>	Nel corso delle lezioni potranno essere utilizzate slides o altri supporti web

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Language</b>	Italian
	Basic knowledge of the complex historical relationship between social life and training processes within the process of individualization, read through loisir and sport. Skills: Critical-historical orientation within professional activity compared to the formal and informal dimension of training.
	Formative processes, individualization, social development: leisure, sport, risk. The approach of Norbert Elias
	Knowledge of European Social History of the 19th and 20th Centuries. Additional use of contemporary history manuals.
	Frontal Didactics. The Moodle platform will also be used
	The exam will be oral both for students attending and for those not attending. During the lessons, intermediate checks are provided through discussions after the presentation of movies, documents, etc.. Object of verification will be: ability to organize knowledge discursively; capacity for critical reasoning on the study carried out; quality of exposure; competence in the use of specialized vocabulary, effectiveness, linearity.
	The course of lectures intends to deepen the node of the relationship between individualization and formation in educational relationships in a historical key. The chosen reading key goes through the affirmation of mass loisir models and the affirmation of sport as a social phenomenon. The theme of risk is chosen to identify the ambivalence of forms of individualization in our societies
	1) C. Betti at al., "Percorsi storici della formazione", Milano, Apogeo, 2009 2) P. Russo, "Sport e società", Roma, Carocci, 2004 3) N. Elias, E. Dunning, "Sport e aggressività", Bologna, il Mulino, 2001 4) P. Causarano, "Fra natura e società: il caso dell'alpinismo", in <i>Cambio</i> ,

Slides or other web media can be used during lessons.

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PRIMI CATERINA** **Matricola: 097673**

---

Docente **PRIMI CATERINA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2019/2020**

Insegnamento: **B026224 - TEST PSICOLOGICI**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Obiettivi formativi

L'insegnamento di Test Psicologici mira a sviluppare le competenze teorico/operative relative all'analisi delle proprietà psicometriche di un test. In particolare, l'insegnamento si pone l'obiettivo di illustrare allo studente le procedure statistiche e informatiche necessarie

- per la costruzione di un nuovo strumento,
- per l'adattamento di un test
- per l'utilizzo di un test standardizzato.

Verranno fornite allo studente

- le istruzioni per la stesura di un report scientifico che include l'analisi delle proprietà psicometriche di un test ,
- le linee guida per la presentazione orale dei risultati.

Gli studenti che completeranno il corso con successo, partendo da dati reali e mediante l'uso di un software statistico, saranno in grado di

- analizzare le proprietà psicometriche di un test mediante le tecniche statistiche di base in uso in psicologia,
- realizzare un report che descrive i risultati.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche avanzate della teoria psicometrica. Gli studenti che seguiranno il corso con profitto (i) verranno introdotti ai modelli teorici per la costruzione, (ii) e l'adattamento dei test (iii) conosceranno le caratteristiche psicometriche di alcuni reattivi psicologici largamente utilizzati.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Il corso fornirà agli studenti le competenze necessarie per valutare le proprietà dei test per l'assessment psicologico. Tali competenze verranno acquisite attraverso il programma JASP

Autonomia di giudizio

Questo corso si propone di sviluppare nello studente una comprensione critica del significato pratico e concettuale della misurazione in Psicologia. Gli studenti che seguiranno il corso con profitto conosceranno

alcuni temi del dibattito sulle tematiche teoriche, etiche e professionali associate all'assessment psicologico.

Abilità comunicative

Nel corso verranno discussi alcuni esempi che illustrano come riportare i risultati delle analisi psicometriche. Lo studente sarà inoltre incoraggiato a sviluppare la propria capacità di lavorare in gruppo.

Capacità di apprendere

Gli argomenti discussi nel corso di Test Psicologici sono propedeutici allo studio avanzato della teoria e del metodo psicometrico. Il sapere utilizzare i test rappresenta un'utile competenza per la preparazione della prova finale e una competenza indispensabile per il futuro inserimento lavorativo

## **Contenuti (Dipl.Sup.)**

La misurazione in Psicologia e i principi del testing psicologico: modelli per la costruzione del test e analisi delle loro proprietà psicometriche (attendibilità, validità e dimensionalità). Utilizzo del software per l'analisi delle proprietà psicometriche del test.

## **Prerequisiti**

Aver seguito il corso di Psicometria e Teorie e Tecniche dei Test.

## **Metodi didattici**

Conoscenza e capacità di comprensione  
Lezioni frontali in presenza, lavori di gruppo, lavoro individuale.  
Conoscenza e capacità di comprensione applicate  
Esercitazioni in classe con il software JASP  
Autonomia di giudizio  
Discussione in classe dei principi di base dell'assessment psicologico  
Abilità comunicative  
Interpretazione e presentazione dei risultati dell'analisi psicometriche condotte in aula  
Capacità di apprendere  
Lezioni frontali e esercitazioni in classe. Acquisire la capacità di apprendere interagendo con i pari.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Conoscenza e capacità di comprensione  
Esame scritto (esercizi e domande aperte) e orale  
Conoscenza e capacità di comprensione applicate  
Prove intermedie in cui gli studenti svolgeranno esercizi con i dati reali e simulati  
Autonomia di giudizio  
Presentazione di problemi con domande a risposta aperta nei quali si richiede allo studente di motivare l'interpretazione delle caratteristiche psicometriche di un test.  
Abilità comunicative  
Presentazione delle analisi psicometriche condotte con il software.  
Capacità di apprendere  
Esame scritto (esercizi e domande aperte) e orale

## **Programma esteso**

La misura in Psicologia  
-I costrutti psicologici  
Modelli psicometrici per la costruzione del test  
-Teoria classica dei test  
-Teoria della risposta all'item  
Proprietà psicometriche del test:  
-Analisi degli item  
-Attendibilità e Validità  
-Dimensionalità  
Standardizzazione e Norme  
-Principi etici nell'uso dei test

## **Testi di riferimento**

Chiorri, C. (2011). Teoria e Tecnica psicometrica. Costruire un test psicologico. McGraw-Hill, Milano

Dispense e materiale didattico presente in piattaforma a cura del docente.

## **Altre informazioni**

Ore di didattica frontale: 42  
ore di lezione teorica: 30  
ore di esercitazione: 12

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

### Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Aims: to develop theoretical / operational skills related to the analysis of the test psychometric properties. In particular, the student will learn the statistical and informatics procedures that are necessary for</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- the construction of new test.</li><li>- the adaptation of a test</li><li>- the use of a standardized test</li></ul> <p>Students completing the course successfully, starting with real data and using a statistical software, will be able to</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- analyze the psychometric properties of test using the basic statistical techniques used in psychology,</li><li>- write a report describing the results.</li></ul> <p>Knowledge and understanding</p> <p>The course aims to introduce students to the advanced issues of psychometric theory. Students who attend this course with profit (i) will be introduced to the theoretical models for test development, (ii) for the test adaptation, and (iii) will know the psychometric characteristics of some widely used psychological tests</p> <p>Knowledge and understanding</p> <p>The course aims to introduce students to the advanced issues of psychometric theory. Students who attend this course with profit (i) will be introduced to the theoretical models for test development, (ii) for the test adaptation, and (iii) will know the psychometric characteristics of some widely used psychological tests</p> <p>Applying knowledge and understanding</p> <p>The course will provide students with the skills necessary to evaluate the properties of the tests for psychological assessment applying JASP</p> <p>Making judgments</p> <p>This course aims to help students in developing a critical understanding of the practical and conceptual meaning of measurement in psychology. Students who attend this course profitably will know some of the themes of the debate on theoretical, ethical and professional issues of the psychological assessment.</p> <p>Communication skills</p> <p>The course will discuss some examples of how to report the analysis results.</p> <p>Students will also be encouraged to develop their ability to work in groups.</p> <p>Learning skills</p> <p>The topics discussed in the course of Psychological Tests are preliminary to the study of more advanced topics of theory and psychometric method and they are indispensable for profitably attending to the other courses of the program and for the preparation of the final exam. These skills are fundamental tools for the future career.</p>
	Measurement in Psychology and principles of psychological testing: psychological constructs, models for the test development and the analysis of the psychometric properties (reliability, validity and dimensionality). Use of the software to conduct the psychometric analysis of the test.
	Having followed the course of Psicometria and Teoria e Tecniche dei Test

	<p>Knowledge and understanding classroom lectures, group work, individual work. Applying knowledge and understanding Exercises in class with software JASP Making judgments Discussion of the basic principles of psychological assessment Communication skills Interpretation and communication of psychological test analysis Learning skills Frontal lectures and exercises in class . Acquire the ability to learn by interacting with peers.</p>
	<p>Knowledge and understanding classroom lectures, group work, individual work. Applying knowledge and understanding Exercises in class with software JASP Making judgments Discussion of the basic principles of psychological assessment Communication skills Interpretation and communication of psychological test analysis Learning skills Frontal lectures and exercises in class . Acquire the ability to learn by interacting with peers.</p>
	<p>Psychological Assessment: -The psychological constructs Psychometric models for the test development -Classical test theory -Item Response Theory Testing: - Item analysis - Reliability and Validity - Dimensionality - Standardization Ethical issues in testing and assessment</p>
	<p>Chiorri, C. (2011). Teoria e Tecnica psicometrica. Costruire un test psicologico. McGraw-Hill, Milano</p> <p>Course material available on Moodle.</p>
	<p>42 hours of meeting time - 30 hours of classroom lectures, - 12 hours of student discussions, use of the software JASP, and group work in the classroom.</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------